

# Qui

Bottanuco



dicembre 2017

Notiziario del  
Comune di Bottanuco



## MUNICIPIO

Piazza San Vittore, 1 - 24040 Bottanuco (BG)  
tel. 035 907191 - fax 035 906192  
www.comune.bottanuco.bg.it  
comune.bottanuco@tin.it  
protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

### Settore Amministrativo

Ufficio Segreteria, Protocollo, Pubblica Istruzione,  
Cultura, Sport, Servizi Cimiteriali  
tel. 035 906637  
segreteria@comune.bottanuco.bg.it  
protocollo@comune.bottanuco.bg.it

### Settore Demografico

Ufficio Anagrafe  
tel. 035 4992921  
anagrafe@comune.bottanuco.bg.it

### Settore Finanziario

Ufficio Ragioneria, Tributi, Personale  
tel. 035 4992913  
ragioneria@comune.bottanuco.bg.it  
economato@comune.bottanuco.bg.it  
tributi@comune.bottanuco.bg.it  
personale@comune.bottanuco.bg.it

### Settore Tecnico

Ufficio Tecnico  
tel. 035 906631  
ufficiotecnico@comune.bottanuco.bg.it

### Polizia Locale

tel. 035 4992920  
poliziale@comune.bottanuco.bg.it

### Messo Comunale

tel. 3491543470  
messo.comunale@comune.bottanuco.bg.it

### Assistente Sociale

tel. 035 907477  
assistentesociale@comune.bottanuco.bg.it

### Biblioteca Comunale

(via Papa Giovanni XXIII)  
tel. 035 906370  
biblioteca@comune.bottanuco.bg.it

### Cimitero Comunale

Via Dante Alighieri

### Centro Raccolta Rifiuti

#### Piazzola Ecologica

Via Dante Alighieri  
(Accesso consentito solo ai Residenti  
muniti di Carta Regionale dei Servizi)



**QUI Bottanuco**  
Notiziario ufficiale  
del Comune di Bottanuco

Lunedì	08.30 - 12.30
Martedì	08.30 - 12.30
Mercoledì	08.30 - 12.30
Giovedì	08.30 - 12.30 e 15.00 - 18.30
Venerdì	08.30 - 12.30
Sabato	09.00 - 12.00

Lunedì	10.00 - 12.30
Giovedì	15.00 - 18.30
Venerdì	10.00 - 12.30
Sabato	09.00 - 12.00

Lunedì	10.00 - 12.00
Sabato	10.00 - 12.00

Lunedì	11.30 - 12.30
Venerdì	11.30 - 12.30

Martedì	09.00 - 12.00
Giovedì	15.00 - 17.00
Sabato*	09.00 - 12.00 *2° e 4° sabato del mese

Martedì	14.30 - 18.00
Mercoledì	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 19.00
Venerdì	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00
Sabato	09.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00**

\*\* l'apertura pomeridiana è garantita dai Volontari

Orario estivo (aprile-ottobre)	Tutti i giorni	07.00 - 19.00
Orario invernale (novembre-marzo)	Tutti i giorni	08.00 - 17.30

### Proprietario ed Editore

Comune di Bottanuco  
Autorizzazione del tribunale di  
Bergamo N. 32 del 29.11.2006

### Direttore Responsabile

Giovanzana Maria Luisa

### Comitato di Redazione

Albergati Ivana  
Angioletti Maria Teresa  
Carminati Alessandra  
Commodaro Giuseppe  
Rossoni Angelo

### Grafica e Stampa

Tipografia dell'Isola - Terno d'Isola

# Saluto del Sindaco

Gentilissime Lettrici,  
gentili Lettori,

ci ritroviamo alle porte delle festività natalizie con un nuovo numero di QUI BOTTANUOCO, occasione per me propizia per ringraziare i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, oltre a tutti i dipendenti del Comune, i Volontari e le Associazioni che a vario titolo hanno collaborato con l'Amministrazione in questo 2017; **un anno davvero ricco di impegni e di attività.**

Viviamo in un tempo che richiede di esercitare la memoria, per ricordare la nostra **storia** e rivendicare la nostra **identità**, poiché questa ci qualifica, come singoli individui e come membri di un gruppo sociale, di una comunità, di una nazione. **L'identità ci distingue, ma non per forza ci deve contrapporre. L'identità ci rende forti, ma non ci deve portare all'isolamento.** Tanto più siamo consapevoli della nostra identità, tanto minore è il rischio di essere disorientati e sopraffatti, con il rischio di perderla, quell'identità.

Ecco spiegata la grafica di copertina. Il richiamo a "**La Bottanuchese**", brano de "I SIFOI" divenuto inno ufficiale del Comune di Bottanuco lo scorso 25 ottobre, con delibera

unanime del Consiglio Comunale, rappresenta proprio un esercizio della nostra memoria e del nostro senso di appartenenza. Qualcuno potrebbe chiedersi: "**C'era proprio bisogno di un inno comunale?**" Ognuno risponderà come crede. Io rispondo che sì, ce n'era bisogno: da un lato, per sentirci ancora una volta più uniti attorno ai valori delle nostre tradizioni identitarie; dall'altro, per suggellare il giusto ruolo e l'importanza che "I SIFOI" hanno avuto e ancora avranno nella storia del nostro paese.

Credo che, tra le iniziative intraprese dall'Amministrazione nel 2017, la più importante sia quella di avere posto le basi progettuali per realizzare una **nuova struttura** che possa accogliere il **nuovo nido comunale** e una **Casa delle Associazioni**. Quest'ultima è immaginata come una serie di spazi in cui i membri delle associazioni e dei gruppi del nostro paese possano ritrovarsi, discutere, programmare iniziative a tutto vantaggio della collettività, nei diversi campi del volontariato, della solidarietà, della promozione sociale. Una sede è senza dubbio un elemento che dà identità a un gruppo, così come una casa dà identità alla famiglia che la abita. Certamente il



**Il Sindaco  
Rossano Pirola riceve  
il giovedì dalle 16 alle 17,  
il sabato dalle 10 alle 12  
e su appuntamento**

percorso è ancora lungo e c'è tantissima strada da percorrere prima di vedere realizzata l'opera, ma... siamo partiti! Oggi, più che in passato, siamo fiduciosi che si tratti di una strada alla nostra portata.

Mentre scrivo di nuovi edifici da erigere, il mio pensiero va agli amici di **San Ginesio**, il comune nel Maceratese a cui abbiamo devoluto i fondi raccolti durante la "Amatriciana Solidale" del luglio scorso. Il 70% dei loro edifici è inagibile a causa dei terremoti del 2016, il che significa che non possono entrare nelle loro case e sono costretti a soluzioni di fortuna, in condizioni precarie o lontano, sul mare. Eppure, non ho sentito persone lagnarsi per la sorte che le ha colpite. Negli occhi dei sanginesini che ho incontrato poche settimane fa ho visto rabbia, ma non rassegnazione, anzi, **voglia di ripartire**. Ho visto soprattutto **tanta gratitudine** verso tutte le persone, spesso sconosciute, che li stanno aiutando a farlo.

A volte si pensa di dare e invece si scopre di aver ricevuto più di quanto si è dato.

A tutti Voi rivolgo i miei più sinceri auguri per un lieto S. Natale e un sereno 2018.

*Il vostro Sindaco*



18 Novembre 2017  
Incontro con gli Amministratori comunali di San Ginesio

## Coesione e concretezza

Caro Sindaco, cari Cittadini di Bottanuco, colgo con piacere l'occasione di salutarvi nuovamente facendovi i migliori auguri di buone feste. L'anno che si sta chiudendo è stato come sempre intenso e carico di lavoro, e per l'istituzione provinciale, dopo un periodo travagliato, il vento ha cominciato a soffiare nel verso giusto, mettendoci nelle condizioni di rilanciare gli investimenti, innanzitutto su strade e scuole. Saranno infatti circa venti i milioni di Euro che tra la fine del 2017 e il 2018 verranno appaltati per le opere pubbliche del nostro territorio e, tra queste, particolare attenzione verrà riservata al completamento dei lavori sulla SP170 Rivasca, già iniziati durante l'estate scorsa. Più in generale, nei prossimi mesi alla zona dell'Isola verranno destinati 800.000 Euro per il miglioramento delle strade; le priorità sono state indicate dai nostri Sindaci ben coor-

dinati dalla Comunità dell'Isola Bergamasca.

Voglio ringraziare il Sindaco Pirola perché, come promesso dal primo giorno dopo la sua elezione, non ha mai smesso di "tenerci sotto" sulle questioni che riguardano Bottanuco e i territori limitrofi, sia dal punto di vista viabilistico che ambientale, e ci ha regalato la possibilità di vivere insieme alla vostra comunità la festa per i 150 anni dei SIFOI. Proprio a loro è andato uno dei contributi che la Provincia ha messo a disposizione per i gruppi culturali bergamaschi, un piccolo segno di attenzione per una realtà che porta avanti le nostre tradizioni prestando grande attenzione anche al coinvolgimento dei più giovani.

**Tenere insieme tradizione e innovazione è la nostra sfida, il lavoro e la coesione della comunità sono il terreno su cui giocarla e vincerla insieme.** Sono convinto che nel 2018 si rafforzerà ulteriormente la collabo-



razione tra la Provincia e la comunità di Bottanuco, e che insieme raggiungeremo traguardi importanti, con la passione e la disponibilità a lavorare insieme che hanno caratterizzato il nostro rapporto in questi mesi. Avanti insieme!

*Matteo Rossi*

*Presidente della Provincia di Bergamo*

## Il Patto per la Povertà

Anche il Comune di Bottanuco ha aderito al **"Patto per la Povertà"** promosso da 43 Comuni bergamaschi, in occasione della 1ª "Giornata Mondiale della Povertà". Il protocollo di intesa comprende 13 azioni concrete per il contrasto alle fragilità, per la promozione della comunità e della coesione sociale, per offrire solidarietà, equità, coinvolgimento, ascolto, dignità e fiducia. I punti previsti riguardano il lavoro, la fiscalità sostenibile, il cibo, l'ascolto, l'incontro, la reciprocità, l'insegnare, la collaborazione, la lotta alle dipendenze e alla ludopatia, la mediazione, la casa, il volontariato e il piccolo commercio.

La firma di questo Patto attesta ancora una volta il **grande impegno** di tanti amministratori pubblici per far fronte alle situazioni di povertà presenti nei rispettivi territori; un impegno che **non ha bandiere né simboli politici**.



# Con l'equilibrio dei conti torniamo ad investire

I vincoli di finanza pubblica, imposti dalla normativa, sono molto stringenti e impongono il rispetto di un saldo finanziario di competenza - fra entrate e spese finali - non negativo. Il mancato rispetto di questo obiettivo porterebbe a pesanti ripercussioni per il Comune, con sanzioni di varia natura.

Questo vuol dire che la **capacità di spesa a disposizione dell'Ente nel corso dell'anno è fortemente condizionata dalla misura delle entrate che si manifesta nello stesso anno**: in questa situazione di estremo equilibrio, appare evidente che ogni spesa imprevista o ogni minore entrata rischiano di compromettere l'azione amministrativa.

Quello che si sta concludendo **è stato dal punto di vista economico-finanziario un anno positivo**.

Con le risorse a disposizione abbiamo garantito il **regolare funzionamento** dell'Ente e l'**erogazione di tanti servizi**, abbiamo realizzato **molteplici interventi** in diversi settori (dalla scuola alla viabilità, dalla sicurezza al verde pubblico, come più oltre illustrato) e **abbiamo agito per avviare una politica espansiva di investimenti**.

Come più volte ripetuto in Consiglio Comunale, non c'è alcuna garanzia che un tale positivo andamento si riproponga in modo identico anche nel 2018. Quel che è certo è che il nostro atteggiamento verso i conti del Comune è sempre improntato alla **massima prudenza e all'attenta pianificazione**.

Il Comune di Bottanuco, come molti altri, dispone di un importante "tesoretto" che si è costituito negli anni, il cosiddetto **"avanzo di amministrazione"**.

Questa disponibilità risulta congelata, immobilizzata e non utilizzabile a causa della normativa che fissa le regole e i parametri economici che gli Enti devono rigorosamente rispettare.

La tabella sotto riporta l'ammontare e la composizione

dell'avanzo di amministrazione del Comune di Bottanuco.

Per l'anno venturo ci siamo posti **un obiettivo ambizioso, ma possibile**: utilizzare la parte destinata a investimenti e la parte disponibile dell'avanzo

per finanziare un'opera pubblica importante, come il **nuovo asilo nido comunale** e il **nuovo centro associativo**, di cui tanto necessita il nostro paese, la cui **progettazione preliminare** è già in corso.

Per fare questo è necessario ottenere un **"permesso di sfioramento"**, ossia una **autorizzazione a utilizzare l'avanzo di amministrazione senza che rientri nel saldo da rispettare** dei vincoli di finanza pubblica sopra citati. Ciò è possibile attraverso i cosiddetti **"patti di solidarietà verticali"** che, progetto alla mano, richiederemo al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei prossimi mesi.

Con i cosiddetti **"Patti di solidarietà regionali"** gli enti locali (Città Metropolitane, Province e Comuni) possono trasmettere alle Regioni le proprie richieste di alleggerimento del pareggio di bilancio o eventualmente cedere spazi finanziari a beneficio di altre amministrazioni. Ciò può avvenire in due modalità distinte. La modalità **"orizzontale"**, in cui gli enti locali si scambiano finanziari spazi fra di loro, è onerosa, dal momento che gli spazi acquisiti dagli enti beneficiari devono essere restituiti agli enti cedenti entro il biennio successivo. La seconda, detta **"verticale"**, è invece (per così dire) gratis per i beneficiari, nel senso che gli spazi acquisiti non dovranno essere restituiti.



Il Vice Sindaco Carlo Capelli riceve il giovedì dalle 15 alle 18 e su appuntamento

## EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2014	2015	2016
Risultato d'amministrazione	1.162.746,36	1.551.904,78	1.541.827,54
di cui:			
a) parte accantonata	157.853,33	289.830,16	258.106,00
b) parte vincolata	48.000,00	104.017,00	111.563,00
c) parte destinata a investimenti	412.842,24	505.834,78	537.304,09
d) parte disponibile	544.050,79	652.222,84	634.854,45

# Equità fiscale e lotta all'evasione

Fra gli obiettivi primari che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a perseguire, previsti nel programma amministrativo, vi è quello della ricerca di una **maggiore equità fiscale**, che si realizza anche attraverso efficaci interventi di recupero capillare delle imposte comunali dovute ma non versate. La motivazione è molto semplice: **evitare che siano sempre gli stessi a pagare**, sobbarcandosi anche l'onere di chi non lo fa.

Vogliamo rendere concreto lo slogan *"pagare tutti per pagare meno"*, perché chi non paga i tributi comunali arreca un aggravio aggiuntivo ed ingiusto a chi invece paga regolarmente.

Secondo recenti studi, la pressione fiscale reale complessiva a carico dei contribuenti Italiani è pari al 48,8% del PIL - una incidenza troppo pesante da sostenere! - ma, se emergesse l'evasione, la pressione potrebbe scendere al 42,5%: questi **sei punti percentuali** di differenza rappresentano il **carico fiscale aggiuntivo e ingiusto**, che i contribuenti onesti portano sulle loro spalle.

È bene precisare che i bottanuchesi, in genere, sono contribuenti onesti: lo dimostrano le statistiche e possiamo essere orgogliosi di questo. L'obiettivo quindi non è quello di vessare i "piccoli" contribuenti, andando alla ricerca di pochi euro non versati per dimenticanza, sbadataggine o errore di calcolo, bensì quello di

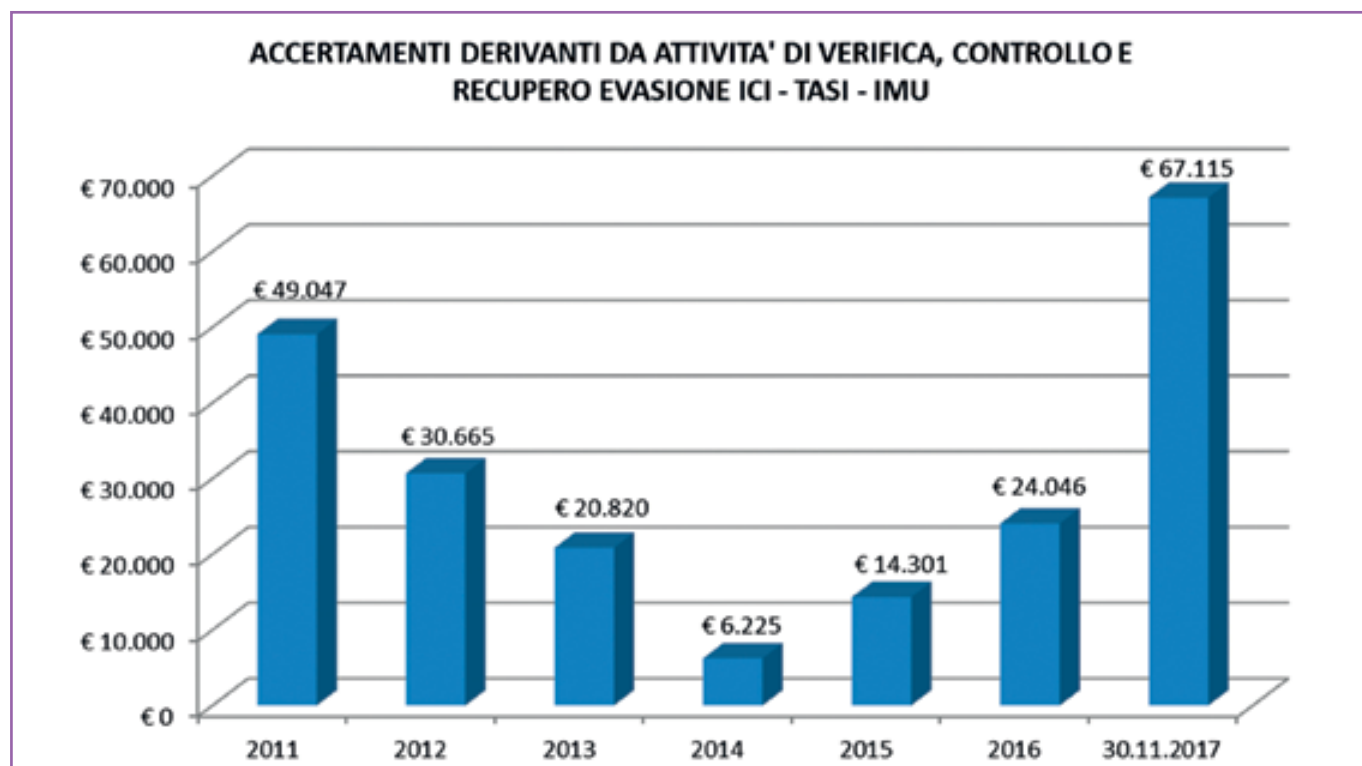
**individuare importanti somme** eventualmente evase relative a ICI, IMU, TASI, IRPEF. Insomma, **il contribuente in buona fede non ha nulla da temere!**

A partire dal prossimo mese di gennaio, l'Ufficio Tributi, che da sempre svolge un'efficace azione di controllo, verifica e recupero dell'evasione fiscale, sarà supportato da un soggetto esterno qualificato, in possesso dei requisiti tecnici per svolgere al meglio il servizio, che garantisca **professionalità**, serietà e comprovata esperienza.

L'attività di accertamento verrà effettuata sulla base di una convenzione stipulata dalla precedente Amministrazione con l'Agenzia delle Entrate (delibera di Giunta Comunale n.109/2012), realizzando da questo punto di vista una continuità di intenti.

L'azienda incaricata sarà una Cooperativa Sociale, il cui scopo principale è l'integrazione sociale, nel mondo del lavoro e professionale, di persone con disabilità o svantaggiate, come previsto dall'art. 112 del D. Lgs 50/2016, favorendone l'occupazione.

L'attività di recupero dell'evasione fiscale e tributaria è messa in atto a difesa dei tanti contribuenti che sempre versano quello che devono. Le eventuali somme recuperate dalla lotta all'evasione fiscale potranno essere destinate ad erogare **nuovi servizi** e realizzare **nuovi investimenti** a disposizione dei Cittadini di Bottanuco.



# Le attività svolte per la sicurezza dei Cittadini

Con l'intento di fornire informazioni sempre trasparenti e complete, divulgando la conoscenza dei servizi erogati e dei relativi standard qualitativi, riporto di seguito il resoconto delle principali attività svolte dalla **Polizia Locale** ed un confronto con l'anno precedente.

AREA SICUREZZA URBANA	GEN OTT 2017	ANNO 2016
Controlli serali e festivi effettuati	63	26
Persone controllate/identificate	6	4
Denunce ricevute, notizie di reato/seguiti	21	18
Videosorveglianza: visione registrazioni	17	14
Procedimenti per conto di altri organi e altri atti	83	122
Cani randagi/smarriti recuperati e interventi per cani vaganti non randagi	10	14

AREA SICUREZZA STRADALE	GEN OTT 2017	ANNO 2016
Verbali di accertamento di violazione del Codice della Strada contestati	356 <i>(di cui 96 a residenti)</i>	328 <i>(di cui 98 a residenti)</i>
Verbali esibizione documenti art. 180 CDS con invio all'organo di Polizia Stradale interessato	14	19
Veicoli sequestrati, abbandonati, rimossi/demoliti e radiati	3	5
Sinistri stradali rilevati	1	1
Restituzione/ritiro documenti per sospensione	11	16

I dati indicano **un netto aumento dei servizi serali e festivi svolti**, anche per effetto dell'accordo di collaborazione con alcuni altri Comuni, che ha consentito di disporre di tre Agenti aggiuntivi di supporto.

L'attività di accertamento delle infrazioni al Codice della Strada è stata intensificata soprattutto sulla SP170 "Rivierasca"; una strada pericolosa, sulla quale si sono verificati tanti incidenti, anche mortali, che hanno coinvolto persone investite da mezzi che transitavano a velocità elevata.

Si riscontrano ancora troppi **comportamenti scorretti**

alla guida degli autoveicoli: utilizzo del telefono cellulare, cinture di sicurezza non allacciate e bambini non assicurati ai seggiolini. Si tratta di cattive abitudini che possono rivelarsi molto pericolosi: i dati ISTAT ci dicono che **un incidente stradale su cinque** è causato **da distrazioni alla guida**.

Talvolta anche una infrazione ritenuta lieve, come parcheggiare l'auto in divieto di sosta, magari "solo per un momento" (giustificazione spesso adottata dagli automobilisti), può causare grossi guai: obbliga per esempio i pedoni a spostarsi al centro della carreggiata per oltrepassare l'auto in divieto, magari si tratta di bambini o di mamme con il passeggino, che si espongono al pericolo. La tutela della sicurezza stradale è fra le priorità dell'Amministrazione, anche alla luce dei dati sull'incidentalità in provincia di Bergamo, che indicano chiaramente un aumento nel 2017 rispetto al 2016 del numero degli incidenti stradali (2.989 contro 2.929), dei morti (60 contro 49) e dei feriti (4.156 contro 4.139). Per questo motivo, sebbene il Codice della Strada imponga di reinvestire in interventi per la sicurezza stradale la metà degli introiti dalle sanzioni, questa Amministrazione ha deciso di **reinvestire tutti i proventi incassati** in interventi quali il rifacimento e la manutenzione della segnaletica stradale e dei dossi rallentatori di velocità. Quest'anno abbiamo investito 22.000 Euro in interventi per la sicurezza stradale, rifacendo circa 20 km di segnaletica stradale orizzontale, realizzando un nuovo dosso rallentatore di velocità in Via XXIV Maggio e sostituendo alcuni altri dossi in plastica danneggiati.



Riguardo altre misure per la sicurezza, l'assistenza, l'osservazione e la segnalazione in generale, segnalo che è stata potenziata la collaborazione con l'**Associazione dei Carabinieri in Congedo - Sezione di Brembate**, che nei mesi di ottobre, novembre e dicembre hanno intensificato i servizi, triplicando le uscite sul territorio rispetto ai mesi precedenti.

È in aumento il numero delle persone controllate e identificate e delle visioni di registrazioni dal **sistema di videosorveglianza**, che, seppur datato e sottodimensionato, è funzionante ed ha consentito di concludere alcune indagini da parte dei competenti Organi di Polizia. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 24 novembre scorso, ha deliberato l'affidamento *in-house* alla socie-



tà partecipata Linea Servizi della riqualificazione e gestione del **servizio di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici e del sistema di videosorveglianza**. Quest'ultimo, in particolare, verrà notevolmente potenziato con la realizzazione di **8 nuovi punti di osservazione**, dotati di **32 telecamere complessive**, la ricollocazione di alcune telecamere esistenti, l'adeguamento della centrale operativa e la realizzazione di **5 "varchi elettronici"** nei punti di accesso al paese, capaci di effettuare il rilevamento di tutte le targhe dei mezzi in entrata e uscita. Anticipo che sul tema verrà organizzata nei primi mesi del 2018 una apposita **assemblea pubblica** per illustrare i contenuti dell'operazione.

Restando nell'ambito delle moderne tecnologie utilizzate per contrastare i fenomeni di **microcriminalità e abbandono di rifiuti** sul territorio comunale, l'Amministrazione ha deciso di dotare la Polizia Locale di due "foto-trappole". Si tratta di strumenti di videosorveglianza, dalle ridotte dimensioni e alimentati a batteria, facilmente collocabili nei punti strategici in base alle necessità; sono validi strumenti di monitoraggio, prevenzione e tutela del decoro cittadino e repressione dei reati. Vista la versatilità e facilità di utilizzo, diversi Comuni si stanno dotando di foto trappole per contrastare i "furbetti del rifiuto selvaggio", nel rispetto dei cittadini che si impegnano quotidianamente per differenziare i rifiuti, rispettando e tutelando l'ambiente e contenendo i costi di smaltimento dei rifiuti. La presenza della foto-trappola, come ogni sistema di videosorveglianza, è annunciata da appositi cartelli.

L'eventuale sanzione amministrativa per infrazioni al vigente "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale" va da un minimo di 25 Euro ad un massimo di 450 Euro.

## Controllo del vicinato

A circa un anno dal lancio del "**Controllo del Vicinato**", possiamo oggi contare su due gruppi attivi e funzionanti, la cui esperienza evidenzia episodi in cui nelle rispettive zone sono state individuate persone sconosciute, in atteggiamenti anomali, che si aggiravano nelle vicinanze di alcune abitazioni. Stante la potenziale situazione di minaccia, l'avviso inoltrato nel gruppo e la conseguente attivazione di comportamenti semplici (accendere una luce esterna, aprire una finestra, affacciarsi al balcone, ecc.) hanno portato all'allontanamento spontaneo dei soggetti in questione.

Per questo motivo auspichiamo un continuo incremento di aderenti ai gruppi di Controllo del Vicinato, in modo che il nostro territorio sia sempre più monitorato e protetto. Infatti, nessuno conosce i volti, le abitudini, i comportamenti e i rumori della propria via, meglio di chi ci abita; è quindi naturale accorgersi quando qualcosa non

va e, con un semplice messaggio, riuscire ad avvisare tutti all'istante.

**Non si tratta di organizzare "ronde" o di pattugliare il territorio, non costa nulla e non si assumono impegni né rischi di alcun genere.** Non si deve intervenire in prima persona per sventare furti: questo è un compito che spetta alle Forze dell'Ordine. I membri del Controllo del Vicinato continuano le loro consuete attività quotidiane, consapevoli però di poter ridurre i rischi della propria zona semplicemente osservando ciò che accade; eventuali situazioni ambigue o sospette vanno segnalate al gruppo di appartenenza.

Per maggiori informazioni o per aderire è possibile rivolgersi alla Polizia Locale di Bottanuco (tel. 035.49.92.920 - email: [polizialocale@comune.bottanuco.bg](mailto:polizialocale@comune.bottanuco.bg)), oppure inviare un messaggio al servizio Whatsapp del Comune (+39 3464136175).



# I principali interventi del secondo semestre dell'anno

1. Acquisizione da ENEL Sole dell'**impianto di illuminazione pubblica** (€ 25.000);
2. Sostituzione integrale dell'**impianto fotovoltaico** alla **scuola secondaria "G. M. Finazzi"**, che in occasione dei lavori di sostituzione del tetto dei mesi scorsi si è rivelato non più efficiente (€ 24.500);
3. Installazione di **nuovo display informativo luminoso a Cerro**, in attuazione del programma amministrativo di mandato (€ 11.000);
4. Affidamento progetto preliminare "**Nuovo nido comunale e nuova Casa delle Associazioni**" (€ 8.000);
5. Intervento di **tinteggiatura con trattamenti anti-muffa** degli spogliatoi della palestra presso la **scuola secondaria** (€ 7.500);
6. Rifacimento tubazioni dell'**impianto di riscaldamento** della **scuola primaria "D. Alighieri" di Cerro**, resosi necessario a causa di ingenti perdite di acqua calda (€ 6.000);
7. Riqualificazione del **verde** nella zona del **cimitero comunale** - 2ª e ultima fase (€ 5.300);
8. Acquisto di **arredi scolastici** per le **scuole primarie** (€ 5.000);
9. Acquisto **arredi urbani** (panchine) da collocare in zone del paese al momento sguarnite (€ 5.000);
10. Riparazione della **pavimentazione del Palazzetto dello Sport**, per consentire la regolare prosecuzione della stagione sportiva e agonistica (€ 4.500);
11. Completamento della **recinzione dell'area feste**, con installazione di un cancello, così da metterla in sicurezza e preservarla dai continui abbandoni di rifiuti e deiezioni canine (€ 4.500);
12. Estirpazione di **tutta la siepe** che fiancheggia la pista ciclabile lungo la **SP170 Rivasca**, per circa 1,5 km di lunghezza (€ 4.200);
13. Affidamento incarico di **pianificazione urbanistica "Impianti scolastici, sportivi e area feste"** (€ 3.500);
14. Sostituzione degli **aerotermini** nella palestra della **scuola primaria "A. Locatelli" di Bottanuco**, nell'ambito di un più ampio progetto di efficientamento energetico (€ 3.000);
15. Installazione di **valvole termostatiche** a tutti i caloriferi e di una **porta a taglio termico** nel corridoio di accesso alla mensa presso la **scuola primaria di Cerro** (€ 3.000)

**TOTALE INTERVENTI = € 120.000**



L'Assessore  
Giuseppe Gambirasio  
riceve il martedì  
dalle 10.30 alle 12.30  
e su appuntamento



# Stop allo spreco di acqua potabile

Forse non tutti sanno che finora l'impianto di irrigazione del campo da calcio comunale veniva alimentato con **acqua potabile**, con un consumo di circa 4.000 metri cubi l'anno, equivalente al consumo medio annuo di circa 20 famiglie italiane: un vero spreco, senza dubbio. In attuazione del nostro programma di mandato, nei gior-



ni scorsi è stata ultimata la **modifica dell'impianto**: un intervento interamente finanziato con il contributo destinato a finalità ambientali derivante dal Consorzio ATS (Ambiente Territorio e Servizi), di cui Bottanuco è socio insieme a Filago e Madone, che consentirà di irrigare il campo da calcio con l'acqua dell'Adda fornita dal **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**.

Nello specifico, le pompe d'irrigazione sono state allacciate alla presa d'acqua irrigua presente sul fondo agricolo a nord di via Donizetti; è stata posata una nuova tubazione interrata lungo la via, fino all'altezza del campo da calcio, proseguita poi all'interno dello stesso, sul lato nord, sino al raggiungimento del punto di alimentazione, posto nel piazzale attiguo agli spogliatoi.

I costi annui per l'irrigazione passeranno quindi da circa 3.500 a circa 500 Euro, con un risparmio dell'85%.

A parte tale ingente risparmio economico, ci auguriamo che questo intervento, di chiaro valore ambientale, diventi spunto di riflessione sulla **riduzione degli sprechi di un bene così prezioso come l'acqua** e, più in generale, possa sensibilizzare tutti alla tutela dell'ambiente che ci circonda.

## "A che gioco giochiamo?" Rispondono i bambini!

In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi per la Comunità, nei primi giorni dell'anno scolastico, **i bambini** delle nostre **scuole primarie** sono stati chiamati a scegliere **due nuovi giochi** che entro fine anno verranno collocati nel Parco Moretti, in accordo con il Gruppo Alpini che dal 2007 si occupa della gestione. Recependo infatti l'esito di un referendum fra i piccoli studenti, sono stati stanziati 8.000 Euro per l'installazione di una "teleferica" e di un "trenino accessibile". A ciò si aggiungono altri 20.000 Euro stanziati per la **riqualificazione e messa in sicurezza di tutti i giardini pubblici** diffusi sul territorio, con la sostituzione delle pavimentazioni antitrauma, dei seggiolini e delle catene delle altalene, l'installazione di nuovi giochi nei Parchi De Gasperi e Matteotti, la creazione di nuove staccionate perimetrali nei Parchi Cerioli e De Gasperi, oltre a tanti

altri piccoli interventi migliorativi, che hanno l'obiettivo di rendere i nostri giardini pubblici più sicuri e maggiormente fruibili dai nostri concittadini, piccoli e grandi.



# L'acqua di Bottanuco è buona!

L'acquedotto comunale di Bottanuco cominciò ad essere gestito da Hidrogest (allora "Consorzio Acquedotto dell'Isola") il 1° gennaio 1993. All'epoca l'impianto era costituito, oltre che dalla rete idrica, da un vecchio e fatiscente serbatoio di accumulo da 150 mc, costituito da una sola vasca e dotato di pompe di pressurizzazione, da tre sorgenti poste lungo il fiume Adda (denominate "Fontana", "Bellarosa" e "Molino") e da un pozzo privato (denominato "Rivierasca"), posto in zona industriale. Fu allora prioritario ampliare ed ammodernare il vecchio serbatoio di accumulo con l'annesso impianto di pressurizzazione di via Trento, oltre che sostituire le tubazioni obsolete.

Il 3 giugno 1995 venne inoltre attivata una nuova fornitura di acqua per Bottanuco, da parte dell'Acquedotto Pianura Bergamasca (ora ABM Next), necessaria per dismettere il vecchio serbatoio e soprattutto per superare il problema derivante dal parametro 'nitrati', che era presente nell'acqua di rete con valori vicini al limite di legge. Contemporaneamente vennero dismesse definitivamente le due sorgenti "Fontana" e "Bellarosa", le cui acque superavano il limite di legge per il parametro nitrati, e che presentavano inoltre anche frequenti problemi di contaminazione batteriologica, trattandosi di acque superficiali.

Per quanto riguarda il segmento depurazione, Hidrogest ha realizzato negli anni importanti investimenti nei collettori, per convogliare i reflui al depuratore di Brembate. Nel corso del 2018 verrà realizzata una nuova stazione di sollevamento che raccoglierà tutti i reflui di Bottanuco; al termine dei lavori verrà dismesso l'attuale depuratore, situato vicino alla località S. Margherita.

Per garantire qualità e continuità del servizio acquedotto, partendo da via Roma è stata avviata una serie di importanti investimenti per il rifacimento e risanamento delle reti idriche, che proseguiranno in altre zone del paese.

Con la medesima finalità, stiamo attualmente elaborando il progetto per la perforazione di un nuovo pozzo per l'acquedotto di Bottanuco, che porterà alla dismissione del pozzo privato "Rivierasca".

Negli ultimi anni è stato inoltre implementato il sistema di telecontrollo e monitoraggio della rete idrica: ogni anno vengono eseguiti quasi 2000 campionamenti finalizzati a fornire indicazioni sulla qualità organolettica e microbiologica dell'acqua, sulla qualità dei trattamenti, nonché su tutte quelle sostanze per le quali sussiste il rischio di superamento del valore di parametro, come indicato nel D. Lgs. 31/2001.

I campionamenti per la rete di Bot-

tanuco vengono eseguiti in 7 diversi punti dell'acquedotto, tra i quali tutti i tre plessi scolastici. I punti di prelievo e i valori esaminati sono pubblicati e consultabili da tutti gli utenti sul sito [www.hidrogest.it](http://www.hidrogest.it) nella sezione "analisi acque".

Come già pubblicato nell'ultimo numero di questo notiziario, una sentenza del Consiglio di Stato ha disposto che Hidrogest non possa più continuare la gestione del servizio idrico in regime di salvaguardia, obbligandola a conferire reti ed impianti alla società Uniacque, gestore individuato dall'Ente d'Ambito Provinciale nel 2006. Nei prossimi mesi avverrà la valorizzazione dei beni da conferire. Hidrogest e le Amministrazioni dell'Isola Bergamasca, tra le quali il Comune di Bottanuco, hanno chiesto al gestore entrante di applicare in modo progressivo l'aumento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato, a tutela dei cittadini, che in questi 10 anni hanno beneficiato di una tariffa Hidrogest inferiore del 35% medio rispetto a quella di Uniacque, con un aumento tariffario annuo inferiore allo 0,4% negli ultimi 24 anni, nonostante il consistente aumento dei costi legati all'energia e all'acquisto di materie prime.

*Marco Donadoni  
Amministratore Delegato  
di Hidrogest S.P.A.*



30 settembre 2017 - Gli studenti di seconda media

# La Città dell'Adda - un parco abitato

Dal 14 ottobre al 5 novembre scorso, presso il Castello di Trezzo sull'Adda, si è tenuta una mostra dal titolo "La Città dell'Adda, un parco abitato", realizzata con i materiali didattici elaborati dagli studenti del Laboratorio di Progettazione Urbanistica - Corso di Laurea in Architettura delle Costruzioni del Politecnico di Milano. La mostra è stata patrocinata dal Parco Adda Nord, dal Comune di Bottanuco e dalla città ospitante.

La mostra è la sintesi di un lavoro condotto lungo il medio corso dell'Adda, dai centri abitati che sorgono sotto le Prealpi lecchesi, a quelli stretti intorno ai piccoli bacini lacustri di Garlate e Olginate, fino a quelli di pianura, in cui domina incontrastato il paesaggio agrario.

Nella "Città dell'Adda" sono stati riconosciuti quattro ambiti geografici, quadri ambientali in cui coesistono fenomeni dovuti a diversi elementi come morfologia, idrografia, vegetazione, ecc. Ogni quadro è stato approfondito tenendo presente i principali aspetti che lo caratterizzano, indagando contemporaneamente il sistema ambientale, insediativo, della mobilità e dei trasporti. Questa conoscenza preliminare è servita a determinare strategie utili - nel breve, medio e lungo periodo - tese a gestire

le questioni più rilevanti, mettendo a punto indicazioni in merito sia alla pianificazione di area vasta sia ai piani di governo locale. Infine, i progetti esplorativi hanno reso ben visibili e chiare le scelte che sono state compiute, mostrando soluzioni praticabili e prive di eccessi idealistici, capaci di confrontarsi con la realtà del momento e con le nuove sfide aperte in anni di forte crisi e rivolgimenti economico e sociale.

Uno dei temi affrontati è la mobilità sostenibile lungo il corso del fiume e tra i centri abitati, i luoghi di maggior pregio e interesse storico-artistico. Nei progetti non è mancato il grande tema della rigenerazione di aree ex industriali - Safilo a Vercurago, Cartiera Binda e Cotonificio Velvis a Vaprio d'Adda, Cotonificio nazionale a Cassano d'Adda. All'interno dei singoli comuni, invece, i temi hanno riguardato il miglioramento della connessione tra fiume e centri abitati, la riqualificazione degli ambiti più degradati del tessuto urbano esistente: a Brivio, Calusco d'Adda, Bottanuco. Molte proposte hanno coinvolto l'Isola bergamasca e i centri urbani disposti lungo la strada Rivierasca: la formazione di corridoi ecologici, trasversali al fiume, per bloccare l'avanzata dell'edificato e consentire lo spostamento della fauna e lo scambio genetico tra specie vegetali; il recupero e la riconversione

a uso collettivo di zone utilizzate per l'escavazione, ad esempio a Bottanuco e Suisio. In questi territori si è concentrata una proposta di forte carica simbolica, che consentirebbe di legare nuovi percorsi con quelli già esistenti.

Si tratta dell'attraversamento ciclopedonale progettato tra la sponda milanese e quella bergamasca, dove l'impatto sul fiume risulta limitato, una soluzione che se realizzata avrebbe la funzione di collegare un territorio rimasto separato per secoli, uno dei più invalicabili e combattuti confini tra il Ducato di Milano e la Serenissima Repubblica di Venezia. Vanno considerati per il valore euristico che esprimono e per l'essere stati elaborati da giovani studenti. La mostra potrebbe costituire qualcosa di più se solo facesse riflettere i cittadini e gli amministratori locali della necessità di fare sistema, di ragionare su problemi comuni, di perseguire progetti nell'interesse di tutti, che possano salvaguardare il vasto patrimonio esistente e sperimentare nuovi modi e misure di intervento sugli spazi aperti e sul costruito: è per questo che "La Città dell'Adda", prima di tutto, pensiamo vada considerata un punto di inizio per un progetto culturale da sviluppare nel tempo a venire.

*prof. Warner Sirtori  
Politecnico di Milano*



# Bottanuco, un paese solidale

## “Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”



L'Assessore  
Barbara Bordegarì  
riceve  
su appuntamento

Gentili concittadine e concittadini, apro questo articolo con un aforisma che ben rappresenta l'immagine che ho di questo paese, capace di tendere una mano ai più bisognosi per costruire un **rete di solidarietà** in cui far crescere i nostri giovani. Nei mesi di settembre e ottobre si sono svolte, presso il supermercato *il Gigante*, due edizioni della raccolta alimentare **“Diamoci una mano”**. Grazie a questo progetto il Comune, con la collaborazione della *Croce Rossa Italiana* di Capriate S. Gervasio, ha distribuito due pacchi

alimentari al mese a ben 22 famiglie del nostro paese che versano in situazioni di disagio. I bottanuchesi hanno risposto con grande entusiasmo e a loro va il nostro sentito ringraziamento. Intendiamo riproporre questa e altre iniziative anche nel prossimo anno, anche in attuazione del **“Patto per la povertà”**, sottoscritto lo scorso 19 novembre a Sotto il Monte insieme ad altri Comuni bergamaschi, che comprende azioni concrete per il contrasto alle fragilità, per la promozione della comunità e della coesione sociale.

Il 26 novembre è stato consegnato alla Consulta del Volontariato un nuovo automezzo, che consentirà di offrire ancora meglio i consueti servizi, fra i quali: il **trasporto** degli alunni diversamente abili che si recano alle scuole superiori (servizio che da quest'anno è a carico del Comune) e degli studenti della scuola media “G. M. Finazzi”, coinvolti in alcuni progetti extrascolastici, senza dimenticare la **consegna dei pasti a domicilio** e il prezioso servizio di trasporto delle persone che devono accedere ai servizi



21 Ottobre 2017  
“Diamoci una mano”

sanitari e ospedalieri.

Grande successo ha riscosso ancora una volta l'**Università ANTEAS**, che nel 2017 ha visto la partecipazione record di **52 iscritti** del nostro Comune. Mai si era registrata una simile affluenza: questo è il segno che i nostri concittadini *senior* apprezzano le iniziative culturali e desiderano conoscere e apprendere cose sempre nuove.

**"Scuola & Sociale"** è un binomio sempre prioritario per questa Amministrazione: con un nuovo regolamento elaborato dalla Commissione per i Servizi Sociali e approvato in Consiglio Comunale, diverse famiglie con ridotte possibilità economiche potranno beneficiare di voucher per il rimborso delle spese per il trasporto scolastico al termine del corrente anno scolastico, così da sostenere il percorso formativo degli studenti meno abbienti. Invito sin d'ora le famiglie a conservare i cedolini degli abbonamenti

mensili e annuali, per poter presentare domanda di rimborso al termine dell'anno scolastico, sempre che sussista il diritto (verranno comunque fornite specifiche informazioni per tempo).

Nella consapevolezza della difficile situazione in cui ci troviamo, cerchiamo di sostenere i ragazzi di Bottanuco anche nel loro accesso al mondo del lavoro: in collaborazione con l'Azienda Isola, il camper del progetto "Meet the work" farà tappa anche nel nostro paese giovedì 14 dicembre.

Per il nuovo anno stiamo lavorando su altri progetti, fra i quali un ciclo di incontri sul tema della **"Genitorialità responsabile"** organizzate con la collaborazione di alcune figure professionali:

- ✓ *"Genitori 2.0: come gestire social computer, cellulari, TV e tablet tra opportunità e pericoli"*
- ✓ *"Bullismo e cyberbullismo: cosa dice la nuova legge"*

- ✓ *"Dall'amore all'amore: aiutare i figli nella crescita, dall'affettività alla sessualità"*

Inoltre, stiamo preparando alcuni incontri pomeridiani, tenuti da una ostetrica, rivolti alle neo-mamme che si apprestano a conoscere le gioie e le preoccupazioni della maternità, oltre ad alcuni incontri informativi che potremmo chiamare **"Nonni nel Web"**, tenuti **da giovani del territorio che spiegheranno ai più anziani l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche** (smartphone, social network, ecc.)

Ringrazio di cuore tutte le persone e le Associazioni che a vario titolo collaborano con il Comune negli ambiti del sociale, creando una rete di reciproco sostegno che congiuntamente può offrire servizi che ciascuno, con le sole proprie forze, difficilmente potrebbe sostenere.

**Buon Natale  
e felice anno nuovo a tutti**

26 Novembre 2017  
Consegna del nuovo automezzo comunale alla "Consulta del Volontariato"



# Assessorato ai Servizi per la Comunità

Gentili concittadine e concittadini, approfitto dell'occasione di comunicare con Voi attraverso questo giornale per aggiornarvi sulle attività del mio Assessorato in questa seconda metà del 2017 e su quanto già in previsione per il 2018.

## PUBBLICA ISTRUZIONE

Buona parte delle energie sono state impiegate nel **Piano di Diritto allo Studio**, ossia il documento che regola le iniziative e le risorse che il Comune impegna per il buon funzionamento delle scuole. Oltre ad aver approvato i progetti educativi richiesti dalle insegnanti, anche quest'anno abbiamo ampliato l'offerta delle iniziative proposte.

Per quanto riguarda le scuole primarie: un'**uscita sul territorio** in compagnia di un agronomo per una conoscenza più approfondita della flora presente nel nostro ambiente; una proposta di **incontri generazionali** tra bambini e anziani; una **collaborazione con il gruppo de I SIFOI** per far conoscere ai bambini la loro musica ed avvicinarli all'uso dello strumento che i Sifoi utilizzano, il flauto di Pan.

Per la scuola secondaria abbiamo riproposto i **progetti di potenziamento** e preparazione agli esami di matematica, che hanno registrato una buona partecipazione. È sta-

ta inoltre proposta una serie di incontri con **figure professionali del territorio**, per aiutare i ragazzi che stanno per scegliere il loro percorso scolastico superiore, cosa voglia dire in pratica svolgere una determinata professione. Inoltre, nei primi mesi del 2018, alcune classi parteciperanno all'incontro con Gianni Oliver sul **disastro del Vajont**, che verrà preceduto, la sera prima, da un evento aperto al pubblico. Anche quest'anno stiamo lavorando in collaborazione con la Prof.ssa Agazzi, insegnante di **educazione artistica**, per proporre ai ragazzi **progetti riguardanti il territorio in cui vivono**. Quest'anno in particolare ci occuperemo di **comunicazione visiva** con il logo del Piedibus e di pannelli decorativi per il fondale delle pensiline degli autobus.

Come lo scorso anno, con il contributo di **Hidrogest**, abbiamo donato a ciascuno dei "remigini" una **borraccia**, per rafforzare la consapevolezza ambientale e trasmettere ai bambini l'importanza di **salvaguardare l'ambiente** anche nelle piccole cose, come ad esempio ridurre l'uso di bottiglie di plastica per l'acqua che portano a scuola.

Nei primi giorni di scuola abbiamo proposto il **"Gioca-referendum"**, che si è rivelato un graditissimo esercizio di democrazia, per decidere quale nuovo gioco installare al parco Mo-



L'Assessore  
Maria Grazia  
Schmidhauser  
riceve  
su appuntamento

retti: ci è sembrato giusto chiedere il parere dei bambini, essendo loro gli utilizzatori finali. Ha stravinto l'abbinamento teleferica + trenino inclusivo e i giochi sono oggi in fase di installazione.

Alla fine di ottobre ha preso il via il **progetto Piedibus**: per ora consiste di una linea a Bottanuco per tre giorni a settimana e di una linea a Cerro per due giorni a settimana. I bambini sono davvero entusiasti di questa iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione con l'Associazione Genitori A.Ge, che ha dotato i bambini ed i volontari di pettorine ad alta visibilità e mantelline per le giornate piovose.

Ricordo che siamo **sempre alla ricerca di nuovi volontari** per poter ampliare l'offerta, sia per numero di linee disponibili che per numero di giorni di attività. Ci si può impegnare anche solo per un mattino la settimana, il che comporta circa 20 minuti di servizio. Chi volesse proporsi può contattare la Segreteria del Comune, la Biblioteca o scrivere una email a: [mariagrazia.schmidhauser@comune.bottanuco.bg.it](mailto:mariagrazia.schmidhauser@comune.bottanuco.bg.it)

## POLITICHE SPORTIVE

Rivolgo i miei auguri a tutte le Associazioni sportive che continuano ad arricchire l'offerta sportiva del paese e che consentono ai nostri ragazzi di fare tante esperienze diversissime tra loro.



30 Ottobre 2017  
Debutto del "Piedibus"

Fra le iniziative di questo genere, importanti perché arricchiscono sicuramente la vita sociale del paese, ricordo in particolare la settimana di **CRE Sportivo** organizzato dalla Polisportiva, che si è tenuta nel giugno scorso.

Lascio alle lettrici e ai lettori il piacere di ripercorrere le varie iniziative proposte nel corso del 2017, riccamente illustrate nelle pagine del notiziario dedicate alle Associazioni sportive.

### CULTURA E BIBLIOTECA

La fine dell'estate è stata arricchita da alcune interessanti iniziative culturali. Tra queste, lo spettacolo in Piazza S. Maria della Visitazione a Cerro sul **V Canto dell'Inferno di Dante**, facente parte della rassegna *"Per antiche contrade"*. La partecipazione è stata altissima e il pubblico davvero entusiasta. Il maltempo ha impedito il pic-nic al Parco Moretti, ma abbiamo potuto assistere, nel salone polifunzionale della Biblioteca, ad uno spettacolo in cui si è narrato del **Cammino di Santiago** de Compostela.

Insieme alla **Commissione per la Cultura** abbiamo steso un denso **programma di attività e iniziative**, innanzitutto con l'animazione dei pomeriggi del sabato in Biblioteca attraverso le iniziative del "Biblio-Sabato": ogni primo sabato pomeriggio del mese dalle 15.30 si tengono una lettura ed un laboratorio per bambini in età prescolare. Ogni secondo sabato del mese ci si trova per scambiare le figurine, mentre il quarto sabato, sempre dalle 15.30, ci sono i laboratori per i bambini da 6 a 11 anni.

Dal 15 Novembre al 3 Dicembre in Biblioteca si è tenuta una **mostra di illustrazione per l'infanzia** dell'arti-



16 Settembre 2017  
*"Otto vite in cammino"*



30 Novembre 2017  
*"Bambini in Comune"*

sta AntonGionata Ferrari, affermato illustratore che ha vinto tra le altre cose anche il Premio Andersen. Durante il periodo dell'esposizione, che fa parte dell'iniziativa *"Che belle figure!"* organizzata dal Sistema Bibliotecario, si sono svolti laboratori e letture; abbiamo registrato una partecipazione davvero alta ed i bambini si sono mostrati molto divertiti e soddisfatti.

Ad Ottobre è ricominciato il ciclo di incontri *"I giovedì delle scienze"* tenuto gratuitamente dal nostro concittadino Bruno Borgogno e incentrato su varie tematiche inerenti le scienze e la tecnologia. Gli incontri si terranno **ogni quarto giovedì del mese**

fino alla fine di Maggio; il prossimo sarà il 25 di Gennaio. Ogni incontro affronta tematiche a sé stanti, quindi non preoccupatevi se vi siete persi gli incontri precedenti: si può sempre cominciare!

Abbiamo proposto due *"Incontri all'autore"*: il primo con Marco Invernizzi, che ha presentato il suo libro *"Errare è umano"*, in cui racconta del suo giro intorno al mondo in bicicletta; il secondo con la nostra concittadina Luisa Pagnoncelli, che nel mese di novembre, con il suo libro *"Carne al muro"* ci ha portato a riflettere sulla violenza di genere, contro le donne. Il 14 Dicembre incontreremo invece Nicola Rumi Crippa che presenterà il



26 Agosto 2017  
*"Per antiche contrade"*



suo libro *"Alchimie dell'anima"*. Gli incontri avvengono nella Sala del Consiglio del Municipio.

Dal prossimo mese di febbraio ricominceremo il ciclo *"Libri in viaggio"*, iniziato lo scorso anno, con nuove persone e nuovi paesi da conoscere insieme.

Inoltre, come già riferito, organizzeremo una serata di incontro con Gianni Oliver, originario di Longarone (BL), sopravvissuto al disastro della **diga del Vajont** e membro attivo della comunità locale, che ora sta portando avanti progetti sulla memoria di quel tragico evento. Successivamente a questo incontro vorremmo organizzare una visita sui luoghi di cui parleremo durante la serata.

A partire da febbraio/marzo, verrà proposto un **corso di ceramica**: invito sin d'ora chi fosse interessato ad informarsi presso la Biblioteca.

Preparandoci al **Carnevale 2018**, che ricordo avrà come tema: *"Come eravamo... Istantanee dal passato"*, verrà proposto a breve un concorso per creare il simbolo del Carnevale di Bottanuco, una sorta di trofeo che verrà consegnato di anno in anno a chi avrà meglio interpretato il tema proposto.

Vi ricordo ancora la pagina Facebook **Bottanuco - Cultura Scuola e Sport**, per avere notizie sulle attività che riguardano l'Assessorato ai Servizi per la Comunità e per restare aggiornati, sia sugli eventi del paese, che sulle iniziative culturali e di intrattenimento nella provincia di Bergamo. Buon Natale e buon 2018 a tutti!





## Insieme per Bottanuco e Cerro

Cari concittadini, quasi al termine di quest'anno riteniamo di potere trarre un bilancio positivo del nostro operato. Abbiamo cercato di esercitare al nostro meglio il ruolo di minoranza consigliere: molto spesso i nostri interventi sono stati vissuti con fastidio da parte dell'Amministrazione e dai suoi sostenitori, ma riteniamo che il nostro ruolo sia molto importante in un contesto di democrazia e alternanza. I fatti dimostrano che non ci opponiamo per partito preso a chi amministra, ma anzi abbiamo scelto di condividere le iniziative che riteniamo utili per il paese contrastando invece le decisioni che non riteniamo valide o, peggio, controproducenti. L'Amministrazione in carica ha in qualunque caso i numeri per portare avanti in autonomia le proprie scelte; ci auguriamo che le nostre osservazioni possano stimolare la maggioranza a fare meglio e nel contempo vorremmo con la nostra attività riuscire ad informare in modo completo i cittadini.

Recentemente è stato dato il via alla progettazione del nuovo asilo nido che dovrebbe sorgere sull'area verde vicino alla biblioteca, adibita ormai da anni a frutteto da parte dei nostri ragazzi delle medie; ci preme ricordare che nel 2015 era stato da noi predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo nido mediante il recupero di uno stabile già di proprietà del comune (la casa del custode delle scuole medie) evitando in questo modo l'ulteriore cementificazione del suolo pubblico. Avremmo voluto concludere l'operazione rapidamente, ma la realizzazione di opere così importanti prevede tempi burocratici piuttosto lunghi, che necessitano peraltro di collimare con le disponibilità di bilancio e le vincolanti

disposizioni di legge in materia. Siamo quindi favorevoli alla realizzazione dell'opera (ritenuta da noi stessi necessaria); discordiamo sulle modalità di realizzazione proposte. Invitiamo inoltre l'Amministrazione a valutare nel suo insieme l'offerta dei servizi alla prima infanzia, inquadrando in questa analisi anche il ruolo delle scuole materne parrocchiali.

Da anni le amministrazioni si sono trovate a gestire (in modo più o meno efficace) le lamentele di un paio di cittadini rispetto ai rumori provenienti dall'Oratorio parrocchiale di Bottanuco. Nel corso dell'anno, il Sindaco ha emesso un'ordinanza nei confronti della Parrocchia che obbliga il parroco a porre rimedio al problema, esponendolo di fatto a sanzioni penali qualora gli interventi non si dimostrassero risolutivi. Se da un lato è vero che, a questo punto della vicenda, tale atto era in qualche modo dovuto, da parte nostra ci è sembrata un'azione esagerata, visto che pare non considerare il bene dell'intera comunità che individua nell'Oratorio un importante luogo di aggregazione. In particolare ci ha colpito profondamente il fatto che l'Amministrazione non abbia nemmeno tentato di percorrere strade alternative (che noi stessi avevamo già ipotizzato in passato). Abbiamo presentato in Consiglio un'interpellanza in merito alla questione, alla quale il Sindaco ha risposto fornendo la semplice cronistoria degli eventi (che conoscevamo peraltro molto bene): ad oggi tuttavia non abbiamo novità sulle possibili soluzioni per risolvere questa problematica.

Per via della normativa attuale, l'Amministrazione in carica costa meno della precedente: questo è quello che il Sindaco non ha mancato di sottolineare a più riprese nei suoi interventi in Consiglio

Comunale. A distanza di circa un anno ci rammarica scoprire che le cose non stanno proprio in questi termini: il datore di lavoro del Sindaco ha richiesto al Comune il pagamento dei numerosi permessi che il loro dipendente ha richiesto (logicamente) per lo svolgimento dei suoi uffici. L'entità del pagamento richiesto è tale da annullare (o quasi) il presunto risparmio. Il 2017 è stato un anno importantissimo per quanto riguarda "I Sifoi" giunti al 150° di fondazione. Come gruppo siamo molto affezionati a loro: il legame deriva dalle molteplici situazioni che in passato abbiamo avuto il piacere e l'onore di condividere. Ci è piaciuta l'idea di rendere la marcia "La Bottanuchese" inno comunale, ma allo stesso tempo abbiamo ricordato all'Amministrazione (che aveva glisato su questo aspetto) di riconoscere un contributo economico al gruppo folkloristico che quest'anno ha dovuto sostenere parecchie spese per l'organizzazione della festa.

Ci complimentiamo con l'Amministrazione per avere riproposto (come fatto negli anni precedenti) l'organizzazione del Piedibus e speriamo davvero che questa volta l'iniziativa possa andare definitivamente in porto e durare nel tempo (grazie soprattutto alla disponibilità di A.Ge.). Per contro, il dilagare di furti nelle abitazioni e lo spaccio di sostanze stupefacenti per le vie del paese ci mette decisamente a disagio e ci inquieta: chiediamo all'Amministrazione di fare meglio e di più a proposito di sicurezza; le iniziative messe in campo ad oggi si sono rivelate delle ottime trovate pubblicitarie ma sembrano inadeguate o quantomeno non sufficienti: siamo disponibili a collaborare.

Cogliamo infine l'occasione per rinnovare la nostra gratitudine a chi ci ha sostenuto e continua a farlo, nonché per augurare a tutti buone feste.

*Lista Civica*

*"Insieme per Bottanuco e Cerro"*  
([info.ipbec@gmail.com](mailto:info.ipbec@gmail.com))



## Un Comune, una Comunità

Dopo 16 mesi di lavoro come minoranza comunale, facciamo il nostro "Punto della Situazione". Inutile elogiare e ripetere ciò che di buono è stato fatto, così come è ridicolo criticare gratuitamente... vorremmo chiederVi invece

quali siano gli argomenti davvero importanti e quali potrebbero esser messi in secondo piano.

Una questione che si trascina da anni è la collocazione dell'asilo nido: ora sembra esserci il progetto per la costruzio-

ne della struttura nell'area verde delle scuole medie, e non possiamo che congratularci per la soluzione trovata! Nel progetto si includono anche degli spazi in più destinati alle associazioni, che hanno a disposizione dei locali non sufficienti sotto la biblioteca... ne riconosciamo l'utilità, ma ci chiediamo se davvero sia così urgente trovare altri spazi per attività sociali e di svago o sarebbe meglio risolvere ad esempio, il problema dell'ambulatorio medico cercando uno spazio adatto, accessibile e funzionante.

Un calendario fitto di appuntamenti culturali, artistici, educativi e ludici certamente arricchisce ognuno di noi e stimola i ragazzi... ma siamo sicuri che non si stiano tralasciando le problematiche concrete della comunità, il lavoro "sul campo" e l'attenzione ai temi più sensibili si vada perdendo mentre si organizzano eventi?

Nel Consiglio Comunale del 25/10 è stata comunicata l'imminente estirpazione e sostituzione della siepe sulla pista ciclabile della Rivasca, per una cifra non irrisoria. Nulla di grave, ma la manutenzione che è mancata avrebbe evitato il costo della sostituzione probabilmente

te... a fronte di una serrata e giustissima propaganda per la tutela del verde, ed incontri con esperti non sarebbe meglio interessarsi prima al verde pubblico, che poi costa, diminuendo il controllo esasperato del verde privato?

Il nostro Gruppo è parte del Comitato "No inceneritore": l'ampliamento dell'inceneritore di Filago è stato concesso, aumenterà la quantità di rifiuti bruciata e certamente aumenteranno le emissioni nocive nell'aria. È nostro diritto tutelarci dall'inquinamento crescente e l'unico modo per iniziare a farlo è informarsi, prendere consapevolezza della situazione e monitorarla costantemente

te! Installare una centralina di controllo dell'inquinamento atmosferico che permetta di leggere giornalmente i dati è il MINIMO che possiamo fare per la nostra salute.

Con la speranza che le nostre domande possano essere costruttive, che il nostro Comune possa sempre migliorare, crescere ed essere efficiente con la collaborazione di tutti i suoi componenti...

*Cogliamo occasione per augurare a tutte le Famiglie un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo!!!*

*il Gruppo Un Comune una Comunità*



## Comune Aperto

Con il mese di dicembre, anche il nostro gruppo vuole tirare le somme dell'anno trascorso mettendo in luce gli obiettivi elettorali che sono stati finora realizzati. Ad oggi, dei **72 obiettivi** contenuti nelle Linee Programmatiche di mandato – approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 13/10/2016 – **28 risultano realizzati (39%)**, altri **24 sono in corso di realizzazione (33%)**, mentre i restanti **20 sono ancora da affrontare (28%)**.

Se, da un lato, è lecito affermare che il perseguimento degli obiettivi di programma si può concretizzare con un'attenta programmazione e un'intensa azione amministrativa, dall'altro occorre apprezzare il sostegno che i Cittadini riconoscono agli indirizzi dell'Amministrazione: **la "filosofia dell'ape", a noi tanto cara, dà buoni frutti**. È questa, ancora una volta, l'occasione per ringraziare tutte le persone che ci supportano **attivamente** (partecipando ai Consigli Comunali e alle diverse iniziative che vengono proposte) e **fattivamente** (donando parte del loro tempo e delle loro energie).

Ecco alcuni obiettivi **realizzati nel 2017**:

- diminuito il carico fiscale per i redditi più bassi, azzerando l'addizionale comunale IRPEF ai redditi sino a 7.500 Euro annui (circa un centinaio di Bottanuchesi);
- mantenuto attivo lo Sportello Lavoro;
- potenziata la raccolta differenziata dei rifiuti;
- modificato l'impianto di irrigazione del campo sportivo comunale;
- rinnovata la Festa delle Associazioni;
- istituito il "Piedibus" per i bambini delle scuole primarie;

- ripristinata la presenza di Bottanuco all'interno delle "rotte culturali" provinciali e regionali (es. rassegna "Per Antiche Contrade", "Rassegna organistica dell'Isola" e nel 2018 rassegna "Tierra!");
- rafforzato il dialogo nell'ambito della Polisportiva;
- attivata un'azione coordinata e congiunta triennale Comune-Cittadini per la lotta alla zanzara tigre;
- sostenuta l'attivazione del "Controlli di Vicinato", con il coinvolgimento della cittadinanza.

Molto spesso il tema dei "costi della politica" viene sollevato dai commentatori, i quali hanno gioco facile nel prendersela con gli inquilini dei palazzi romani (e non solo).

Pochi giorni fa l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) ha pubblicato una relazione in cui dimostra come sui **Comuni** abbiano gravato più che altrove i maggiori sforzi per il **risanamento dei conti pubblici**, con importanti sforzi fatti per il controllo della spesa.

Ecco che, per Bottanuco, risulta interessante osservare i livelli a cui si attestano i **compensi riconosciuti al Sindaco e alla Giunta**, nel confronto con il passato. Nello specifico, il costo per il 2017 è **inferiore di circa 9.500 Euro** rispetto al 2015.

### I COSTI DELLA POLITICA A BOTTANUCO - EVOLUZIONE 2011-2017 (importi annui, in Euro, al lordo di tasse e contributi)

Anno*	Importo annuo indennità di carica (Sindaco e Assessori)	Importo annuo per indennità di fine mandato al Sindaco	Importo annuo per permessi retribuiti del Sindaco (da versare al datore di lavoro)	Costo annuo totale
2011	77.362	2.510	n.d.	79.872
2012	71.535	2.510	n.d.	74.045
2013	71.535	2.510	n.d.	74.045
2014	64.758	2.510	n.d.	67.268
2015	64.758	2.510	n.d.	67.268
2017	49.718	1.255	6.754	57.726

\* I dati 2016 non vengono riportati essendo disomogenei, causa elezioni in corso d'anno.

Auguriamo alle lettrici e ai lettori Buone Feste, ricordando che Comune Aperto è sempre aperto.

*il gruppo di Comune Aperto*  
www.comuneaperto.it - info@comuneaperto.it - FB: @comuneaperto2016



# Gruppo Alpini Bottanuco



L'annuale adunata nazionale, simbolo di continuità della lunga marcia degli alpini, è la più importante manifestazione in calendario da quando è stata fondata l'Associazione Nazionale Alpini, nel 1919. Ogni anno viene organizzata in una città diversa e quest'anno la 90ª edizione si è svolta a Treviso ed è stata chiamata "l'adunata del Piave" perché organizzata con le sezioni alpine di Vittorio Veneto, Conegliano e Valdobbiadene a ricordo della Grande Guerra 1915-18. Luoghi come Grappa, Montello, Tomba e Nevesa della Battaglia raccontano l'eroismo senza protagonismo di tanti giovani mandati a combattere e a morire senza grande cognizione di causa. **A Treviso è sfilata un'Italia compatta** con le sue penne nere, inquadrata con le loro fanfare nelle 115 sezioni, di cui 35 all'estero, precedute da alcuni reparti alpini in armi al seguito del labaro dell'A.N.A., sul quale risplendono 205 medaglie d'oro al Valor Militare.

Negli scorsi mesi estivi, il nostro gruppo è stato impegnato in diverse attività: la prima è stata la **cerimonia del 10° anniversario dell'apertura del Parco Moretti**, con il ricordo del Sindaco Angelo Locatelli e una S. Messa, celebrata da don Corrado Capitanio e accompagnata dal Coro

Arcobaleno. È stata per noi una cerimonia molto sentita, sia per il ricordo di Angelo, sia per i risultati ottenuti nei dieci anni di lavoro nel parco. La seconda è stata altrettanto soddisfacente, perché dopo tanto lavoro e sacrifici, siamo riusciti ancora una volta a organizzare la **Festa Alpina**, giunta all'11ª edizione. Cogliamo l'occasione per ringraziare gli amici, i ragazzi volontari, le donne amiche degli alpini, tutti quelli che hanno partecipato per la buona riuscita della festa e... le nostre mogli che ci aiutano, ci supportano e sopportano!

Sabato 23 settembre, per la nostra consueta gita annuale, che negli ultimi anni ha seguito il tema "per non dimenticare" (Rovereto 2014, Monte Grappa e Bassano del Grappa 2015, Altopiano di Asiago 2016), siamo stati al **Sacrario del Pasubio**, il primo ad essere edificato nel 1926 nei luoghi teatro della Grande Guerra e da allora di proprietà della "Fondazione 3 Novembre 1918". Nel silenzio del luogo ci sembrava di sentire in sottofondo lo struggente brano "Monte Pasubio" di Bepi De Marzi: *"Sulla strada del Monte Pasubio/lenta sale una lunga colonna/l'è la marcia di chi non torna/di chi si ferma a morir lassù/ma gli alpini non hanno paura"*. Nella ricorrenza del Centenario, il Sacrario è stato com-

pletamente restaurato sia nel paramento murario esterno, sia nel ciclo interno degli affreschi. Nei pressi del Sacrario ha sede il museo della 1ª Armata, molto interessante da visitare anche da parte dei più giovani. Nel pomeriggio ci siamo recati a Schio, per visitare la mostra di oggetti, documenti e fotografie della "Strada delle 52 gallerie".

Per chiudere l'anno, il nostro gruppo ha programmato per **sabato 9 dicembre**, presso la Sala della Comunità, la serata **"Per non dimenticare"**, con i canti alpini eseguiti dal coro ALPA di Caravaggio, a ricordo della Grande Guerra. In quell'occasione ricorderemo due "veci" alpini del gruppo che "sono andati avanti": Benvenuto Roncalli, classe 1929, e Vittore Sala, classe 1930.

Concludendo, desideriamo ringraziare i nostri concittadini per il supporto che ci viene dato e l'Amministrazione Comunale, per la collaborazione nello svolgimento delle nostre varie attività; grazie anche per questa opportunità di dare visibilità alle associazioni attraverso il Notiziario del nostro paese.

Un augurio a tutti per un felice Natale e un sereno anno nuovo 2018 da parte dell'Alpino Fabrizio Crotta e di tutto il Gruppo Alpini Bottanuco.



2007-2017  
10° anniversario inaugurazione Parco Moretti

# I SIFOI

Gruppo Folkloristico Musicale dal 1867

## *150 anni e il libro "Il tempo dei Sifoi"*

**I**l 2017 per "I SIFOI" è stato un anno davvero importante, per il **150° anniversario dalla fondazione del Gruppo, nel 1867**. I preparativi sulle idee e i progetti per festeggiare questo traguardo sono iniziati almeno 4 anni prima, per decidere come e cosa fare. Avremmo certo parlato di musica, avremmo pensato a concerti e mostre fotografiche, ma il numero 150 scritto su qualche volantino secondo noi non era sufficiente. Dovevamo fare di più, osando in qualcosa da poter donare alla gente della nostra terra: una eredità per le generazioni future.

Da qui la decisione coraggiosa - a tratti folle - di **realizzare un libro**

**sul Gruppo**. Un libro vero, importante, di grande valenza storica documentata, di alto valore divulgativo e culturale della nostra tradizione folklorica musicale, nata, cresciuta e tramandata attraverso tre secoli di storia nel nostro paese. Un lavoro che non potevamo fare certo da soli, ma piuttosto con l'aiuto di tutti: cittadini, istituzioni, enti preposti e professionisti del settore. Dopo una prima serie di incontri ci fu subito chiaro che la cosa non sarebbe stata affatto facile, viste le tante risposte evasive o deludenti, ciniche e spesso cariche di indifferenza. Davanti a noi c'era un enorme lavoro di ricerca documentale (raccolta di te-

stimonianze orali e digitalizzazione di foto e documentazioni in genere, visione di archivi parrocchiali e comunali e tanto altro) che dovevamo affrontare quasi da soli. L'idea del libro cominciò seriamente a vacillare: disillusione, amarezza e sconforto ci presero nel profondo, ma non ci arrendemmo! Il progetto partì lo stesso, con un po' di coraggio, tanta incoscienza e senza nemmeno un euro in tasca.

Una volta individuati gli autori cui affidarci, il **professor Vincenzo Malvestiti e il dottor Mauro Perletti**, iniziò la ricerca esplorativa, condotta da una squadra di persone da loro coadiuvati e che durò per





semplice e alquanto 'sgangherato' flauto, chiamato così a Bottanuco) la propria cultura nel mondo. "I SIFOI" sono veramente unici nel loro genere, dal modo di sentire la musica, al modo assolutamente inimitabile di suonarla ed interpretarla. La gente comune e le istituzioni nel loro insieme dovrebbero essere un po' più fiere e orgogliose di un gruppo così, magari aiutandolo anche a partecipare ad alcuni grandi eventi internazionali che puntualmente si svolgono in giro per il mondo, così da promuovere la cultura e la gente bergamasca. Noi Bottanuchesi siamo magari un po' asciutti di parole, ma sempre sappiamo trasmettere grandi emozioni nelle persone che incontriamo e lasciamo sempre nei loro occhi e nel loro cuore indimenticabili ricordi. Abbiamo visto persone ridere e piangere alle nostre esibizioni, persone che si sono commosse fino alle lacrime per i ricordi suscitati da una nostra canzone.

Domenica 6 marzo 2017 eravamo a Bergamo, in occasione della **sfilata di mezza Quaresima** al tradizionale "Rasgament de la Égia", una sfilata che ha portato nelle vie della città 80 carri con oltre 4.000 figuranti e seguita da una folla di almeno 70.000 spettatori, volti, colori e suggestioni. Un evento simbolico per Bergamo, promosso dalla storica associazione del **Ducato di Piazza Pontida**, nel quale "I SIFOI" hanno vinto il **primo premio come banda musicale dell'anno**.

Un altro evento musicale, già nel segno dei 150 anni, è avvenuto sabato 17 giugno, in occasione della **Notte Bianca** a Bottanuco, fra salamelle, porchetta e inframezzi musicali dal vivo, culminati con un incredibile scambio culturale sulle note della cornamusa del più grande maestro di cornamuse italiano, Alberto Massi<sup>1</sup>. Ospite illustre anche il maestro Guerino Previtali, accompagnato da diversi componenti della "Orobian Pipe Band". Un ospite di prestigio che è anche un grande amico, con il quale resta memorabile una toccante esibizione di "Amazing Grace" in cui si sono intrecciate le note

circa tre anni. Un periodo intenso e totalizzante anche per alcuni del Gruppo: tutte le sere, i sabati, le domeniche, ferie e feste comandate. I risultati cominciarono a prender forma nelle bozze preliminari dei capitoli del libro, così come la parte grafica della copertina, abilmente firmata dall'artista **Maurizio Ciprandi** e tutta la raccolta di fotografie a corredo. Un libro di oltre 300 pagine interamente a colori! Sotto la guida esperta dell'editore, il professor **Sergio Pagliaroli - Edizioni Villadiseriane**, iniziò anche il lungo e meticoloso processo di impaginazione, caratterizzato da molte questioni aperte e decisioni da prendere; per tutto il materiale raccolto non sarebbe bastato un solo libro: si trattava dunque di scegliere!

Il 18 settembre 2017 vedemmo finalmente il libro stampato, lo tenemmo in mano per la prima volta e ne fummo veramente orgogliosi, perché non si trattava solo di un'opera biografica, ma principalmente di un libro di storia. Esso racconta in presa diretta l'epopea di un gruppo folkloristico tuttora attivo, che dopo 150 anni finalmente si regala un'opera immensa, di assoluto valore storico e culturale, da poter lasciare ai posteri. Un'opera che, raccontando le vicende di questi "rurali" suonatori, racconta di riflesso anche il contesto del territorio dove essi sono nati e

vissuti, della vita di quel tempo e del suo svolgersi dal 1867 al 2017, di come sono cambiate le abitudini e le attitudini della società contadina di un tempo in un territorio alquanto particolare ed unico nel suo genere nel panorama italiano come l'Isola Brembana. Il libro racconta un arco temporale che ha visto la seconda Rivoluzione Industriale, due Guerre Mondiali, il boom del Dopoguerra, l'era atomica, la guerra fredda, lo sbarco dell'uomo sulla Luna, la caduta del muro di Berlino e delle Torri Gemelle. Qualcosa che dovrebbe essere insegnato nelle scuole, per raccontare quanto sia stata difficile anche la vita dei Bergamaschi in un territorio morfologicamente endemico e difficile, prima intriso di miseria e povertà che ha visto poi l'avvento del benessere, un miracolo grondante di lacrime e sangue, di dedizione e sofferenza, di indigenza e analfabetismo, di sacrifici immani e ostinata tenacia. I Bergamaschi e la terra bergamasca andrebbero raccontati un po' meglio e un po' di più!

"**Il Tempo dei SIFOI**" raccoglie in parte questo compito perché gli uomini di cui si parla e si racconta sono appunto "Bergamaschi"! Non gente qualunque, ma Bottanuchesi che hanno sempre promosso e promulgato attraverso la particolare musica "dell'urghèni" (povero,

1. Il maestro Massi ha conseguito nel 2003 il "Graduate Certificate" e il "Teacher Certificate", diplomi ufficiali rilasciati dall'Institute of Piping; vincitore dell'"Archie Kenneth Memorial Quaich", la più importante manifestazione mondiale di musica classica per cornamusa scozzese. Attualmente tiene corsi di insegnamento a Roma, Bergamo, Novara, Bazzano e Grottamare.

del flauto di Pan e della cornamusa scozzese durante la celebrazione della **Festa della Liberazione**, tenutasi a Bottanuco il 25 aprile 2017. Un sodalizio che viene da molto più lontano nel tempo, basti ricordare l'adunata delle cornamuse a Bergamo del 16 settembre 2012, l'adunata mondiale delle cornamuse tenutasi a Strasburgo il 30-31 maggio e 1 giugno 2014 e il festival "Bergamo On Pipes" del 6 settembre 2014.

Il grande evento che ha aperto ufficialmente i festeggiamenti per il 150° anniversario de "I SIFOI" è stato il **concerto tenuto sabato 22 luglio nella suggestiva cornice di Villa Gumier a Bottanuco**, ospiti sempre graditi dell'illustre padrona di casa, Giuseppina Gumier figlia di Vincenzo, maestro de "I SIFOI" dal 1924 al 1929, e del nipote Alberto. Nella storica villa, sita in via San Giorgio, "I SIFOI" hanno sempre messo in scena concerti memorabili, sia per il gruppo che per gli spettatori presenti, come l'indimenticabile doppio concerto di dieci anni prima con "I Picétt Del Grenta" di Valgrehghentino (LC) condotti dal **maestro Gabriele Bolis**; un gruppo di suonatori da sempre rispettati ed ammirati da "I SIFOI" di Bottanuco, antagonisti eppure amici da sempre! Anche questo è un sodalizio che viene da lontano e da profonde e antiche simpatie: Gabriele, nostro grande amico, ha suonato con noi anche nel concerto di Natale nella chiesa parrocchiale di Bottanuco insieme a Vincenzo Castagna, Gilberto Carghentini, Giovanni Gilardi e Mario Gilardi, tutti compagni di "baghét", la cornamusa bergamasca di antiche origini medievali. "I SIFOI" sono anche questo: centro ed essenza di collaborazioni e scambi culturali e musicali internazionali!

Per celebrare il 150° avevamo anche accarezzato l'idea di organizzare concerti itineranti all'aperto, in varie località della bergamasca, durante tutto l'anno, ma purtroppo abbiamo dovuto desistere a causa dell'enorme sforzo burocratico ed economico che avremmo dovuto affrontare. Inoltre abbiamo dovuto purtroppo declinare l'invito ad esibirci in Piazza Vecchia a Bergamo Alta, perché sopraggiunto troppo tardi. E pensare che erano mesi che

ci stavamo lavorando! Accidenti! Poi è arrivato sabato 23 settembre, con la **presentazione del libro "Il Tempo dei SIFOI"** nella Sala della Comunità di Bottanuco. In quell'occasione è andato in scena uno degli spettacoli più incredibili che "I SIFOI" abbiano mai proposto, con una regia studiata da oltre un anno, dove si sono susseguite letture del libro e brani musicali dal vivo scelti dal repertorio antico e recente del Gruppo, diretti da un favoloso **M° Massimo Pozzi**. Emozioni allo stato puro! Una serata resa indimenticabile anche grazie al presentatore, **Giovanni Alcaini**, alla lettrice **Simona Scuri**, agli scrittori professor Vincenzo Malvestiti e dottor Mauro Perletti, all'editore Sergio Pagliaroli, al M° Massimo Pozzi, al fonico **Rossano Pasinetti** e al tecnico luci **Michel Pozzi**, che hanno lavorato intere settimane per la preparazione scenica e musicale dell'evento.

Domenica 24 settembre il clou della festa, con il corteo per le vie del paese, la deposizione dell'omaggio floreale al cimitero con la "Orobian Pipe Band", la Santa Messa animata dal Coro Arcobaleno e il pranzo sociale. Nel pomeriggio un'infilata di quattro concerti, con i gruppi "**la Garibaldina**" di Terno d'Isola, la "**Orobian Pipe Band**" di Bergamo, "**I Bei**" di Erba e ovviamente con "**I SIFOI**" di Bottanuco. La pioggia non ha spento gli entusiasmi ed ha invece reso il finale ancora più coinvolgente. **Ringraziamo sentitamente il Parroco, don Corrado, tutto lo staff dell'Oratorio e il Gruppo Cucina** per la concessione dei locali e

per il favoloso lavoro svolto nell'allestimento e nell'ottima riuscita della festa. Un ulteriore ringraziamento per la concessione del salone dell'Oratorio, in cui è stata allestita una ricchissima mostra fotografica con oltre 250 fotografie (100 delle quali inedite) e prolungata di una settimana. Il pubblico, molto affascinato e competente, ha visitato la mostra con grande l'affluenza. Sarebbe bello promuovere una ricerca e digitalizzazione di tutte le foto "vecchie" e più significative presenti in tantissime case di Bottanuco e, per chi non ne ha i mezzi, un servizio dedicato di digitalizzazione presidiata in biblioteca: **avremmo così una grande mostra fotografica di Bottanuco**. Signor Sindaco, dobbiamo ringraziarLa personalmente per il grande sostegno morale che ci ha sempre offerto e per la Sua incessante e assidua presenza durante tutto il 2017. La ringraziamo anche per la Sua iniziativa di attribuire ad un nostro brano, "La Bottanuchese", composto nel 1927 dal M° Luigi Madona, la valenza di **inno ufficiale del Comune di Bottanuco**. Ci ha riempito di grande orgoglio e di immensa gioia la seduta del Consiglio Comunale di mercoledì 25 ottobre 2017, nella suggestiva cornice di una Sala Consiliare gremita di persone ed invasa dai 27 componenti de "I SIFOI" in camicia bianca. Dopo la lettura delle motivazioni e la deliberazione all'unanimità, le note de "La Bottanuchese" hanno echeggiato per la prima volta nel Municipio, "Casa dei Bottanuchesi". Nella stessa Sala Consiliare abbiamo suonato l'inno



anche domenica 5 novembre, alla **consegna delle Medaglie d'Onore al Valor Militare ai parenti dei Caduti della Grande Guerra**; una cerimonia commovente e carica di significati, perché i Caduti Vittore Sala, Gabriele Foglieni e Giuseppe Madona sono stati "SIFOI" prima di noi.

Abbiamo vissuto forti emozioni anche durante la consueta gita sociale, quest'anno organizzata nelle Marche e più in particolare nei luoghi devastati dai terremoti del 2016. Siamo stati a **San Ginesio**, il paese a cui sono stati destinati i fondi raccolti con la "Amatriciana Solidale" del luglio scorso: era chiamato "il paese delle 100 chiese" e ora ne resta agibile una sola, nella frazione di Passo, dove abbiamo suonato durante la S. Messa. Abbiamo visitato il centro, per vie deserte tra palazzi puntellati da travi di legno e impalcature di acciaio. Siamo stati accolti da Sanginesini con gli occhi lucidi, ma ricchi di dignità e voglia di andare avanti. Tanti bambini e ragazzi delle scuole hanno cantato per noi e noi abbiamo ricambiato con la nostra musica: vedere la felicità negli occhi di quelle persone è stato il regalo più grande che potessimo ricevere, una felicità genuina, spontanea, con applausi, stupore e tanti sorrisi!

Vede Signor Sindaco, "I SIFOI" non sono solo una associazione musicale. Sono, invece e soprattutto, **l'espressione dell'anima di tante e tanti cittadini bottanuches** come noi, come Lei, spesso di intere famiglie che da generazioni hanno sempre amato, suonato e portato questo

strumento per le vie del mondo con un sigillo sul cuore: Bottanuco. Non c'è un gruppo folkloristico così doppiamente legato al suo luogo di appartenenza come "I SIFOI" di Bottanuco. E così come Bottanuco non è proprietà sua, Signor Sindaco, "I SIFOI" non sono proprietà nostra, bensì "nostri, di tutti noi in appartenenza". "I SIFOI" sono un patrimonio che ha tanto valore quanto ne ha la sacra terra di Bottanuco, le sue chiese o qualsiasi altro monumento sul suo suolo... Con una piccolissima differenza: "I SIFOI" sono vivi! E il loro patrimonio immateriale si chiama "cultura": **una cultura che va protetta, coltivata, elevata.**

È sottinteso Signor Sindaco che, parlando a Lei, ci rivolgiamo a tutta la gente di Bottanuco, perché in questo modo vogliamo sottolineare il fatto che "I SIFOI" appartengono a tutti e che noi ora, indossando questa divisa, ne siamo solo i custodi temporali. Una storia di 150 anni è ben più di un monumento. È un messaggio e un insegnamento, proprio oggi quando mai come ora più servirebbe **ritrovare un po' di senso** e di senso nel valore delle cose e nel sapere "antico". Un'esperienza di saggezza tramandata dai nostri vecchi, persone che hanno vissuto sulla propria pelle la fame e la carestia, la guerra e la povertà, la vita e la morte, sempre con grande fede e speranza in un domani migliore, con le mani nel futuro e le radici nel passato, insegnando ai figli il rispetto nelle tradizioni, nonostante le contingenze del momento. La miseria che essi stessi vivevano non doveva giammai ve-

nire trasmessa ai loro figli: qualsiasi cosa era meglio di niente! E così, anche un piccolo flauto di cannette di fiume dava l'illusione e la speranza che, forse, il domani poteva essere un poco più bello e meritevole di essere sognato. Una musica povera, ma fatta con tanta passione e tanta speranza nel cuore.

Se ce l'hanno fatta loro, nelle loro condizioni di privazione assoluta, fra gli stenti, quando si arrivava a rubare per mangiare, quando bastava un po' di freddo in più o di pioggia in meno a decidere chi sopravviveva e chi no... **Se ce l'hanno fatta loro a continuare la storia della banda delle canne di Bottanuco, la lasceremo noi morir così?**

Oggi è solo grazie all'impegno e alla dedizione di pochi che "I SIFOI" continuano ad esistere. Un impegno totale, giorno dopo giorno, nonostante tutto e tutti. Mentre scriviamo queste parole, siamo comunque sereni, perché in tutta coscienza abbiamo dato e stiamo dando fondo a tutte le nostre energie. Dando alle stampe "il Tempo dei SIFOI" lasciamo un vero e proprio testamento, ma continueremo, mettendoci tutto il nostro tempo, tutta la nostra dedizione e anche di più, magari la nostra salute. Continueremo a fare quel che meglio sappiamo fare: suonare. E continuando questa nostra missione, speriamo che il nostro messaggio, diventato ormai preghiera, incontri tante persone di buon cuore.

**Vogliateci bene e aiutateci.** Siate fieri di noi, perché "I SIFOI" possano vivere **altri 150 anni!**





# Compagnia "Amici del Teatro"

Nella sua configurazione attuale, la Compagnia Teatrale Amatoriale "Amici del Teatro" nasce ufficialmente il 1 luglio 2006, data di denuncia di inizio delle attività alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale per lo Spettacolo; il nulla osta per l'agibilità teatrale a tempo indeterminato viene ottenuto con decorrenza dal 27 novembre 2006.

In realtà **fin dagli anni '50** (quando ancora non erano permesse rappresentazioni promiscue, ma le compagnie erano esclusivamente femminili o maschili), Bottanuco vanta una militanza, per così dire, teatrale. Le sorelle Ambrogina e Antonietta Moioli, assieme ad Antonietta Sala, iniziarono in quegli anni e calcano ancora oggi con entusiasmo il palcoscenico. Altre attrici e attori col passare degli anni si sono aggiunti, via via che si sono succedute nel tempo altre esperienze teatrali, sempre nell'ambito dell'Oratorio.

Alcuni di noi fondarono la compagnia teatrale "**Teatro Insieme**" nel 1980.

Una compagnia fatta da molti giovani di allora, che accomunava le nostre due parrocchie. I più giovani rappresentano invece ciò che rimane della Compagnia "**Piccoli Dettagli**", nata sul finire degli anni '90. Oggi abbiamo perfino un giovane attore che con grande passione viene da Stezzano per recitare con noi, e poi ancora un attore diciassettenne e come supporto tecnico due ragazzi diciottenni e una ragazza che ha costruito e cura il nostro sito on-line.

Ci accomuna una grande passione e un'incrollabile voglia di metterci in discussione. Fino ad oggi la nostra principale caratteristica è stata infatti quella di proporre ogni volta qualcosa di nuovo e qualitativamente valido, evitando di replicare commedie già proposte. È uno stile che ha sempre riscontrato il favore del pubblico e che è reso ancor più agevole dalla costruzione in casa dei nostri copioni, infatti dal 2004 tutte le nostre commedie, a parte una, sono frutto della nostra fantasia e sono regolarmente deposti-

tate alla SIAE.

La missione, ci sia concesso il termine, alla quale ci ispiriamo è quella di far divertire il pubblico, cercando di rappresentare al meglio il nostro paese d'origine.

Nelle nostre opere non c'è spazio per le parolacce, né per l'inutile volgarità, che riteniamo sia invece troppo spesso abusata, in virtù della facile risata - poco sana a nostro avviso - che essa miete. Cerchiamo il più possibile di unire al divertimento anche la giusta dose di spunti per riflettere, quando la storia che raccontiamo lo consente.



## Associazione Pensionati e Terza Età Al Funtani

Anche quest'anno, il settimo da quando, nel 2011, il compianto Sindaco sig. Angelo Locatelli riuscì nel suo intento di istituire la nostra Associazione, sta volgendo al termine.

Possiamo affermare che, dei **circa sessanta Soci iscritti**, coloro che si sono incontrati settimanalmente ogni martedì o, mensilmente ogni domenica, sempre di pomeriggio, oltre a momenti di importante socializzazione,

hanno potuto trovare qualche ora di evasione dalla routine quotidiana in allegra compagnia.

Ci si è potuti rigenerare e, naturalmente, divertire, relegando i pensieri di sempre in un piccolo spazio della mente, mentre si era intenti ad attendere un favorevole numero della tombola, un jolly pescato dal mazzo di carte o a seguire i giusti passi di danza, al ritmo di buona musica nei diversi balli

tradizionali e non.

Oltre alle descritte attività ludiche, una nuova e valida iniziativa sanitaria ha visto la presenza di tre volontari della Croce Rossa Italiana - Sezione di Capriate San Gervasio che hanno effettuato ai richiedenti, ogni terzo martedì del mese, misurazioni gratuite della pressione arteriosa (che va controllata con periodicità, soprattutto superati i sessant'anni).

Ringraziando l'Amministrazione Comunale che, da anni, ci mette a disposizione i locali sotto la biblioteca e ci fornisce il supporto necessario, vorrei ricordare che per il prossimo anno sono previste alcune novità che riguardano occasioni di incontro per la Festa della Donna, Pasqua, Ferragosto e Natale, oltre ad una gita per i Soci, i loro familiari e i tutti i simpatizzanti.



Foto di gruppo di un martedì pomeriggio con il Presidente Luigi "beato" tra le donne

Il Presidente – Luigi Albergati

# Associazione Albero della Vita

L'Associazione di Promozione Sociale "Albero della Vita", nacque nell'estate 2013 dalla volontà di tre educatrici professionali di proporre sul territorio iniziative per il sostegno della genitorialità e la diffusione di una preziosa cultura della prima infanzia. In collaborazione con il Consorzio Progetto Vita, la nostra Associazione si occupa della **gestione del nido comunale "Cipi"**, che accoglie bambini da 0 a 3 anni e che, quest'anno, ha registrato il numero massimo di utenti in mattinata, con un incremento di famiglie frequentanti residenti a Bottanuco. In questi anni di attività abbiamo proposto lo spazio "L'angolo dei



*primi incontri*", per adulti e bambini, che si tiene il sabato mattina al Cipi. Questo progetto ha rappresentato un'occasione preziosa di socializzazione, crescita e scambio per i bambini che non frequentano il nido e per le loro famiglie: sperimentare attività nuove manipolative, musicali, espressive e soprattutto sperimentare l'interazione con i coetanei. Per i bambini che non frequentano il nido, proponiamo anche dei laboratori pomeridiani, durante i quali hanno modo di sperimentarsi in attività di vario tipo e relazioni, dopo una gustosa merenda. Per le neo-mamme abbiamo pensato alla creazione di un gruppo di mutuo-aiuto, favorendo l'incontro di mamme con bimbi molto piccoli, in modo che possano dialogare, confrontarsi e conoscersi: l'intento è quello di evitare che le mamme vivano in solitudine e con preoccupazione i primi mesi di vita dei loro piccoli, dando loro l'opportunità di vivere serenamente e con consapevolezza questi momenti unici, anche se faticosi. Lo scorso **sabato 16 settembre, il nido Cipi ha festeggiato i suoi primi 10 anni di vita** al Parco Moretti, con una simpatica festa alla quale hanno partecipato numerose

famiglie. Nonostante il meteo non promettesse nulla di buono, il bellissimo pomeriggio di sole ha richiamato al parco tanti bambini di diverse età: dai più piccoli che attualmente frequentano il nido, fino ad alcuni dei più grandi che alcuni anni fa hanno iniziato con noi a compiere i primi passi nel mondo della... vita! È stato un piacere rivedere bambini e genitori, scambiare con loro teneri ricordi e condividere di nuovo giochi e merende!

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ancora ci accompagnano, credendo nel nostro lavoro educativo, e tutti i numerosi volontari che amano trascorrere del tempo con noi e con i nostri piccoli utenti.

Ringraziamo infine i "ragazzi" del gruppo **Rock Island** che con i frutti della loro partecipazione alla Notte Bianca 2017 hanno regalato alla nostra Associazione un nuovo forno a microonde e un nuovo telefono di cui avevamo bisogno!

ASSOCIAZIONE "ALBERO DELLA VITA"  
Cell. 334 5729963  
E-mail: [alberodellavita.2013@libero.it](mailto:alberodellavita.2013@libero.it)  
SEGUICI SULLA NOSTRA  
PAGINA FACEBOOK

## Fanti e Patronesse

Lo scorso 24 settembre una rappresentanza della nostra Associazione, che è complessivamente composta da **27 Fanti e 11 Patronesse**, ha partecipato al raduno provinciale di Dossena, nell'occasione di celebrare il 30° anniversario della fondazione del gruppo locale.

Oltre all'orgoglio di essere sempre presenti a queste importanti manifestazioni biennali (sia quella provinciale che quella nazionale), quest'anno abbiamo avuto il privilegio di vedere la nostra concittadina, signora **Ambrogina Moioli**, Patronessa dell'Associazione, **unica donna premiata con medaglia d'argento** e relativa pergamena, avendo superato il traguardo degli ottantacinque anni,

in piena ed efficiente salute e sempre attiva protagonista in diverse realtà del nostro paese.

Siamo partiti da Bottanuco, in primissima mattinata, con un forte temporale che ci ha accompagnati per diversi chilometri, preoccupandoci non poco.

Raggiunto il ridente paese in Val Brembana, siamo stati accolti da un bel sole, che ha permesso agli oltre cinquecento partecipanti, provenienti da una trentina di Comuni, di trascorrere una splendida giornata. Dopo il ritrovo, gli inni eseguiti dalla banda locale e l'emozionante alzabandiera, è iniziato il corteo, silenzioso e raccolto, che ha risalito per circa due chilometri una piccola

strada tra le bellezze naturalistiche del luogo, sino alla piazza. Abbiamo vissuto momenti emozionanti ed indimenticabili, quali la guidata disposizione ordinata di tutte le Associazioni con le rispettive bandiere e labari, la deposizione della corona d'alloro al monumento dei Caduti, le premiazioni, la santa Messa e le note conclusive della banda musicale.

Fortunatamente da settantadue anni il nostro Paese vive un periodo di pace e speriamo vivamente che sia duratura; il ricordo di quanti hanno combattuto e si sono immolati per ottenerla è sempre costante in noi, in particolare in queste occasioni dove si può cogliere un significativo spirito di appartenenza.

# Un tocco di Bottanuco

Chi non ricorda i pomeriggi e le serate estive trascorsi in oratorio in occasione del TIRESTA? Tra partite di pallavolo, calcio, basket, calciobalilla, calciotennis... Tanti incontri avvincenti fino ad arrivare alla sera delle premiazioni. Proprio in una di queste serate sono stata fortunata; tra tutti i fogli di carta è stato estratto il mio... ed è stato molto più di un premio quello che ho ottenuto! Ci era stato chiesto di esprimere in un questionario se un giorno ci sarebbe piaciuto diventare donatori AVIS e per quale motivo. La risposta era semplice e spontanea: fare del bene agli altri è una gran bella cosa.

Quella sera i componenti dell'associazione mi hanno consegnato un utile zaino, sfruttato ancora oggi in varie occasioni, e con il mio "bottino" sono tornata a casa. Ma in quell'occorrenza mi è stata lasciata anche una ragione per pensare... Ero adolescente, sapevo di questo gruppo di volontari non solo di Bottanuco ma di tutta Italia che regolarmente si danno appuntamento per donare un po' del loro sangue. Era però la prima volta che entravo in diretto contatto con l'associazione ed i suoi membri; persone dalle quali traspare con evidenza l'impegno e l'entusiasmo che mettono nello svolgere il loro compito. Insomma, l'idea di poter un giorno diventare anch'io donatrice iniziava a piacermi sul serio.

Sono trascorsi diversi anni ormai e, finalmente,

quel "pallino" è diventato realtà.

I freni all'inizio si erano presentati, non posso negarlo... Sarà fastidioso? Mi verrà da svenire? Quanto sarà grosso l'ago?? Ma una volta superato l'impatto iniziale è andato tutto bene: dal colloquio con i medici, agli esami ed infine alla donazione vera e propria. E poi via in mensa per una bella colazione!

È incredibile come ci si possa sentire bene semplicemente lasciando una piccola parte di sé a disposizione di nessuno in particolare, ma di chiunque ne abbia bisogno.

Ricordo quindi con piacere quella sera in oratorio, che mi ha permesso di intraprendere questa meravigliosa esperienza di vita!

E mi sento di dire con convinzione: provate anche voi! L'appagamento che ne trarrete sarà più grande di qualsiasi dubbio o paura!

*Giada Fumagalli*



La giornata si è conclusa a tavola con un pranzo a base di piatti tipici locali, in un clima di allegria tra i trecento commensali presenti.

Dei trenta Comuni partecipanti, solo quattro erano rappresentati dalle istituzioni in modo ufficiale, fra le quali il nostro, rappresentato dal Vice Sindaco Carlo Capelli, che ha donato alla signora Ambrogina un omaggio floreale. A lui e all'Amministrazione Comunale va il nostro ringraziamento.

Segnaliamo che nel maggio del 2018 ci sarà il **raduno nazionale a Vittorio Veneto**: l'Associazione Fanti e Patronesse di Bottanuco sarà certamente presente con una sua rappresentanza.



*Il Presidente  
Cav. Luigi Carminati*

*Dossena - i rappresentanti l'Associazione Fanti e Patronesse  
di Bottanuco con il Vice Sindaco, sig. Carlo Capelli*



## Vi racconto del mio amico Giacomo

**F**are volontariato nella Consulta può cambiarti la vita. Vivi quotidianamente a contatto con la sofferenza, e spesso ti lasci coinvolgere da storie di grande umanità, che condividi e che lasciano il segno nella tua vita. Sei a contatto con persone con ogni tipo di problematiche: persone che non accettano la sofferenza, persone che hanno imparato a convivere, altre a cui la sofferenza non ha minimamente scalfito la serenità, ma le ha rese migliori.

Questo è il ricordo di un autista dell'associazione, uno dei tanti, che ha avuto modo di conoscere a distanza ravvicinata il lato umano di questo amico: Giacomo Marchesi.

Lo conobbi un lunedì di ottobre del 2007. Giunto a casa sua con il mezzo della Consulta, scorsi sul fondo di un giardino un signore su una carrozzina, spinta da una donna. Da subito, mi meravigliò molto il sorriso di quest'uomo, man mano che si avvicinava.

"Ciao" mi disse, appena giunto a pochi passi da me, "e tu chi sei? È la prima volta che ti vedo! Sei nuovo?" continuò.

"Sì" risposi a questa sfilza di domande, «è il mio primo giorno di servizio». "Come ti chiami?" mi disse, guardandomi fisso negli occhi.

"Giuseppe", risposi, "e tu sei Giacomo". Così ebbe inizio un'amicizia che sarebbe durata molti anni. Giacomo mi fu subito simpatico. Quest'uomo, la cui sofferenza sprizzava da ogni millimetro del suo corpo, mi aveva conquistato. Tentai di aiutarlo a salire sul mezzo, constatando che salire da solo gli procurava dei dolori atroci.

"No!" mi disse in modo perentorio, "faccio da me". Ma subito si scusò dicendomi: "Devo fare da solo!".

Ma io avevo già capito il significato di quelle parole.

La sua sofferenza nel salire sul mezzo, era indicibile. Ne fui sconvolto, ma apprezzai molto il suo stoicismo.

E così ebbe inizio quella che io ritengo sia stata una grande amicizia: la sofferenza di Giacomo e la mia impossibilità

di poterlo aiutare nel suo male inarrestabile, convissero per parecchi anni. E col passare del tempo, con la frequenza sempre più continua dei nostri incontri, nonostante lui fosse una persona molto riservata, cominciai ad ammorbidirmi, a raccontarmi di lui, del suo male, della sua sofferenza, dei rari momenti di tregua che gli concedeva il suo male.

Ormai mi bastava un semplice sguardo per capire il suo stato d'animo, anche se faceva di tutto per nascondere la sua sofferenza; spesso, addirittura, raccontandomi delle barzellette, che mi obbligavano a sorridere, nonostante non ne avessi alcuna voglia.

Nei giorni in cui il male si faceva sentire più del solito, nel salire sul mezzo alla volta del Cerruti di Capriate, guardandomi negli occhi, esclamava: "Voglio morire!".

Negli ultimi anni sentivo questa esclamazione molto più spesso, e per smorzare la tristezza gli rispondevo:

"Giacomo, io conosco un modo per guarirti: andiamo sul ponte di Trezzo, salti giù, così ti passano tutti gli acciacchi e la finirai di stressare la vita anche a me!". "Però", continuai, "non posso farlo, perché potrei essere accusato di inquinare l'Adda".

Finiva, così, in una grande risata, che fugava, almeno per un momento, la tensione.

Non gli ho mai chiesto quale fosse la sua malattia. Forse neanche lui la conosceva esattamente.

In alcuni momenti della sua vita, il male lo aggrediva in modo insopportabile, tanto da costringerlo a lunghe degenze in ospedale. In una di queste degenze durata più di due mesi, accadde qualcosa che segnò la vita di Giacomo e che, con grande imbarazzo, volle raccontarmi.

"Durante quei mesi in ospedale, ho conosciuto un'infermiera, aveva forse 40-45 anni. Non ti dico il nome. Era bravissima, affettuosa, e tutte le volte che poteva, veniva a farmi compagnia, leggendomi le ultime notizie dei giornali. Mi affezionai moltissimo a lei, mi diede il suo numero di telefo-

no e spesso, quando non era di turno, mi telefonava, delle volte anche la domenica".

Giacomo interruppe il suo racconto e guardandomi, in modo serio, mi chiese:

"Tu pensi che mi volesse bene davvero? O perché le facevo pena?"

"Io penso che ti volesse bene. Perché avrebbe dovuto farti soffrire? Che motivo aveva per farlo?", risposi.

Gioì della mia risposta, convinto che fosse davvero così. E anch'io ne ero convinto. E quando la sera lo riportavo a casa, mi chiese ancora:

"Mi hai detto la verità?"

"Perché avrei dovuto mentirti? Alla fin fine, sei un bell'uomo!" gli risposi scherzando.

Comunque poi siano andate le cose, quei due mesi e mezzo trascorsi in ospedale furono, per lui, meravigliosi; dimenticò il dolore che gli provocava il suo male, quasi non lo sentiva più.

Tornò a casa seriamente infatuato di quella donna, con la convinzione di essere corrisposto. Continuò a sentirsi con lei per telefono. Il solo sentire la sua voce lo rendeva felice.

Ma un triste giorno, sua mamma, originando, sentì la conversazione fra i due. La sua reazione fu drastica, tagliente come una lama di rasoio.

"Nella tua condizione non ti vuole nessuno. Lo vuoi capire? Quella donna ti sta prendendo in giro, e non capisco perché lo fa. Devi smetterla, altrimenti ti porto via il telefono. Tu devi essere matto, ma guarda un po' cosa doveva capirtami!".

Fu un dolore atroce per Giacomo e, mentre me lo raccontava, a distanza di molti anni, aveva ancora gli occhi lucidi. In cuor suo aveva l'assoluta convinzione che quella donna lo aveva amato davvero.

E anch'io lo credo, poiché ci si può innamorare del cuore di una persona: un amore spirituale, fatto di tenerezza infinita, che come una gomma, cancella ogni disabilità fisica, che è solo un involucro che nasconde la vera essenza di ogni essere umano: la sua anima.

# In Volo... con il Gioco dell'Oca

**S**e vi diciamo novanta caselle, due dadi e quattro oche, cosa vi viene in mente? Se siete passati il 30 aprile in piazza del mercato probabilmente lo sapete!

Infatti In Volo, in occasione della Festa delle Associazioni, ha organizzato un super torneo di Gioco dell'Oca gigante, al quale hanno partecipato moltissime famiglie. Con i gessetti colorati abbiamo disegnato a terra le novanta caselle, aiutati anche dai volontari delle altre associazioni presenti. Non avendo trovato delle oche abbastanza grandi, abbiamo deciso di trasformare direttamente i nostri partecipanti in pedine: dotati di fascetta in fronte con un'inconfondibile sagoma dell'animale pennuto, si sono cimentati nel percorso del gioco più famoso del mondo. Lungo il tracciato, 30 caselle misteriose con un grosso punto di domanda attendevano i partecipanti, con domande che riguardavano la storia di tutte le associazioni di Bottanuco. Un modo divertente e originale per coinvolgere tutte le associazioni del paese, che fortunatamente sono tantissime. Le domande non erano semplici, ma



alla fine della giornata sono stati assegnati ben 35 premi ad altrettanti vincitori.

L'associazione In Volo, quest'anno ha compiuto 18 anni e, anche se non abbiamo festeggiato con una vera e propria festa, cerchiamo, con le nostre iniziative di coinvolgere e farci conoscere da chi ancora non sa chi siamo e cosa facciamo. Noi siamo sempre carichi di idee, ma non sono

mai abbastanza! Le nostre porte sono sempre aperte e se volete passare a trovarci, ci troviamo il martedì sera, dalle 20.45 alle 23 circa, nella sala sotto la biblioteca. Altrimenti per i più social, ci sono le merende del sabato pomeriggio, rigorosamente nei migliori bar della zona.

Vi aspettiamo! (seguiteci sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/associazioneinvolo/>)



## Kreskas... ke storia!

L'Associazione di Promozione Sociale Kreskas è nata solamente un anno fa, ma di cose da raccontare ne abbiamo, per non parlare dei nuovi progetti che sono partiti da poco e di quelli che ancora devono partire.

Andiamo per ordine.

Per chi non lo sapesse, la nostra associazione vuole offrire spazi di condivisione, aggregazione e progettazione a preadolescenti, adolescenti e

giovani. Durante il nostro primo anno di vita abbiamo svolto varie attività. Abbiamo organizzato, in collaborazione con il Comune di Bottanuco, lo spazio "Neverland" (pomeriggi di gioco e svago per i ragazzi delle scuole medie), abbiamo animato con canzoni dal vivo il momento della consegna delle borse di studio e abbiamo partecipato alla sfilata di Carnevale e alla festa delle associazioni. Già dalla

scorsa primavera abbiamo creato dei momenti di aggregazione settimanale per giovani che, da inizio novembre, sono diventati le serate "T-Konosco": l'appuntamento, per i ragazzi dai 14 ai 25 anni, è ogni venerdì sera alle 20.30 nella saletta sotto la biblioteca. Si tratta di un'occasione per stare insieme, giocare e scambiarsi idee. Per chi invece è più portato verso le arti espressive abbiamo pensato al progetto "La La Land? Lo Lo Facciamo!". L'idea è di mettere in scena un musical, liberamente tratto dal film La La Land, scritto e interpretato da giovani dai 14 ai 35 anni. Ognuno potrà dare libera espressione al proprio estro attraverso la recitazione, la danza, il canto, la scrittura, il disegno... al fine di raggiungere un obiettivo comune: quello di creare uno spettacolo. Altre iniziative stanno bollendo in pentola e l'associazione è pronta ad accogliere nuovi soci e nuove idee. Per saperne di più potete contattarci scrivendo a [kreskas.aps@gmail.com](mailto:kreskas.aps@gmail.com) o visitare la nostra pagina Facebook.

*Alessandra Carminati*



## Associazione Media Isola



Nel 2018 l'associazione Medialso-la spegnerà 10 candeline! Essa è stata infatti costituita nel 2008 da una quindicina di persone dell'Isola e paesi vicini e in questi dieci anni è stata attiva in diverse occasioni sociali, ludiche e di informazione, partecipando alle Feste delle Associazioni, alla Notte Bianca, al Carnevale, al Santo Natale e al Capodanno.

Per alcuni anni Mediaisola ha diffuso un proprio giornalino "Isola News": pochi fogli ricchi di informazioni a livello amministrativo, civico, sociale e per il tempo libero. Lo scorso anno l'Associazione ha rinnovato le cariche sociali e altri volontari si sono messi disposizione per rendere operati-

va Mediaisola: Federico Corbetta è stato confermato alla presidenza, il suo vice è Luca Locatelli, segretario Alessandro Stefano Pagnoncelli, revisore legale Elena Corbetta e i consiglieri Emanuela Carminati, Sergio Poletti, Remo Traina, Michele Paone, Vincenzo Buscemi, Marco Locatelli e Marco Villa. Per dare nuovo slancio alle iniziative dell'Associazione è stato rivisto lo Statuto, ponendo alcuni obiettivi da perseguire: partecipare alla vita sociale e amministrativa della Comunità; promuovere attività culturali per la crescita sociale di Bottanuco e dei paesi dell'Isola, in cui le persone possano realizzarsi mettendo a frutto le proprie capacità e competenze;

essere attivi nella comunicazione; promuovere iniziative socio-culturali per diventare punto di riferimento sul territorio, aggregando liberamente diverse esperienze e competenze umane, professionali e di volontariato, individuali o associative. "Sono obiettivi importanti che desideriamo perseguire - sostiene il presidente Corbetta - e per realizzarli oltre alle idee occorrono uomini, donne e tanti giovani". Nell'augurare a tutti Buone Feste, confidiamo che il 2018 sia propizio anche la nostra Associazione. Sicuramente organizzeremo una festa per festeggiare il compleanno di Mediaisola".

*Remo Traina*

# Associazione Nazionale Bersaglieri Gruppo di Bottanuco

Nel 1886 nacque l'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo "A.N.B.". Essa è regolata dal nostro Statuto Nazionale e coordinata e controllata da un Consiglio Direttivo Nazionale, da vari Direttivi Interregionali, Regionali, Provinciali e Sezionali.

La nostra Associazione si propone, in sintesi, diverse finalità: custodire le tradizioni del Corpo, tener vivo nei Bersaglieri e nella Comunità l'amore per la Patria, rendere onore a chi per essa si è immolato, sviluppare rapporti di collaborazione con vari Enti ed Associazioni, anche aderendo a varie iniziative e manifestazioni di vario genere.

L'unità base dell'Associazione è la Sezione, composta da Soci Ordinari e Simpatizzanti di entrambi i sessi, anche privi di trascorsi militari. A Bottanuco, il nostro sodalizio prese vita nel Giugno del 1958, quando il Bersagliere Sella Giovanni, decorato con medaglia di bronzo al Valor Militare per la campagna d'Africa, insieme ai Bersaglieri Lucchini Giovanni e Pennati Giuseppe, inviarono ai Bersaglieri residenti nel nostro

Comune un invito per un incontro. Raccosero l'invito 22 Bersaglieri che nell'occasione decisero di fondare la locale Sezione, dandole il nome di due Bersaglieri bottanuchesesi scomparsi nel secondo conflitto mondiale: il Bersagliere Ulisse Pagnoncelli, caduto in combattimento in Grecia il 3 Aprile 1943 e il Bersagliere Gerolamo Ravasio, caduto in combattimento il 9 Dicembre 1940. Trascorsi alcuni anni dalla fondazione della Sezione, nacque tra gli associati la volontà di lasciare un solido e ben visibile segno della "specialità del nostro Corpo" alla Comunità, un Monumento al

Bersagliere, inaugurato nel 1974. Per dare il giusto risalto a quella solenne cerimonia, venne organizzato un raduno regionale al quale parteciparono diverse autorità militari, civili e religiose, con innumerevoli Bersaglieri accorsi da tutto il Nord Italia che, accompagnati dalle note festanti delle nostre fanfare, sfilarono a passo di corsa per le vie del paese. Anche se sono passati diversi lustri da quel Giugno del 1958, i Valori che ispirarono e guidarono i Soci d'allora ci sono stati tramandati perché siano fonte d'ispirazione e stimolo nel perseguire nuovi traguardi.



## Amici delle bocce

Grazie a questo notiziario, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli "Amici delle bocce", per la collaborazione data, sperando in un 2018 ancora migliore. Nel nostro piccolo, al campo dell'oratorio di Bottanuco ci ritroviamo, stiamo insieme, conversiamo del più e del meno e questo pensiamo che sia molto bello per noi "di una certa età".

Non dimentichiamo le gare e i tornei che organizziamo e che coinvolgono tante persone, anche dei paesi limitrofi; in particolare ricordiamo il trofeo "Nonni e nipoti", a cui l'Amministrazione Comunale ha concesso il patrocinio, essendo una bella **occasione di incontro fra generazioni diverse**.

Ringraziamo e salutiamo tutta la cittadinanza, augurando buone feste.



# Polisportiva Bottanuco ASD

**S**empre tanti gli impegni per la Polisportiva di Bottanuco per la **gestione degli impianti sportivi** cercando di accontentare le tante richieste delle Associazioni Sportive presenti nel nostro Comune.

Oltre all'ordinaria amministrazione, nel corso del 2017 siamo stati impegnati in occasione della **Festa delle Associazioni** di fine aprile e, dal 12 al 16 giugno, nell'organizzazione della prima edizione del **CRE Sportivo "Sport e Amicizia"**, che ha visto la partecipazione di **sessantacinque bambini/e e ragazzi/e dalla prima elementare alla seconda media**.

Il nostro obiettivo, oltre a quello

di dare una valida occupazione del tempo libero ai nostri ragazzi, è stato quello di far conoscere/provare le attività sportive presenti nel nostro Comune, in particolare quelle svolte dalle Associazioni affiliate alla Polisportiva: Atletica, Basket, Calcio, Ginnastica, Yoga, Karate, Volley.

L'occasione è stata propizia anche per proporre momenti per la palla tamburello e il gioco delle bocce, senza tralasciare attività più ludiche come caccia al tesoro e palla prigioniera.

Durante la settimana, nelle ore serali, abbiamo coinvolto anche gli adulti, organizzando piccoli tor-

nei di pallavolo, palla tamburello e giochi vari. Possiamo ritenerci pienamente soddisfatti della riuscita di questa prima edizione, sapendo che ancora molte cose possono essere migliorate, facendo tesoro anche delle impressioni e dei consigli ricevuti. È stato sicuramente un successo, molto apprezzato dai partecipanti e dalle loro famiglie.

Questa sarà sicuramente una delle **attività da riproporre per il prossimo anno**.

Un sincero ringraziamento va ai tanti volontari che con il loro prezioso apporto hanno consentito il regolare svolgimento e la buona riuscita delle attività.



## Ku Shin Kan Karate

L'anno 2017/18 si arricchisce di date importanti non solo per i nostri atleti (preagonisti, agonisti ed amatori) ma anche per le persone meno fortunate: noi non facciamo distinzione, dedichiamo anche a loro le stesse procedure con un occhio ancora più di riguardo. Con stage di maestri di livello internazionale, la KSK Cerro è impegnata a 360° con **competizioni su tutto il territorio nazionale**, grazie a un team di allenatori preparati

e accreditati con diverse funzioni alla preparazione fisica e tecnica (Kata e Kumite) senza alcun limite di età.

La KSK si appresta anche a rispettare gli **standard di sicurezza** con protezioni certificate, che ogni atleta deve avere quando inizia il proprio percorso.

Oggi più che mai, crediamo nello sviluppo e nella pratica di questa nobile arte con l'obiettivo di formare con il tempo maestri che continueranno

in questo percorso. **Dopo quasi un decennio**, vantiamo un team solido con tre allenatori e due maestri, con esperienza ultra trentennale. Anche essi si mettono in gioco nelle gare, per stimolare ancora di più i propri allievi, cercando di creare un gruppo solido e rispettoso, a partire dalle regole di vita quotidiana, cercando di allontanarli dalla monotonia della vita sedentaria.



# Associazione Ginnastica & Danza

L'ASD Ginnastica & Danza nasce nel 2010, dopo trent'anni di attività avviata da Lisetta Verzeni come gruppo sportivo. Seguendo un percorso ampliatosi progressivamente, valutando le varie richieste ritenute valide, siamo oggi affiliati alla Polisportiva e possiamo affermare, con una certa soddisfazione, di aver raggiunto il numero di **250 iscritti**, la grande maggioranza dei quali appartenente al settore giovanile.

L'obiettivo primario è quello di poter offrire a bambini, ragazzi e adulti la possibilità di vivere nuove esperienze motorie. Per i primi, che frequentano la scuola dell'infanzia, la dott.ssa Roberta Bianchini ha messo in atto un progetto, sostenuto da una cornice narrativa appositamente predisposta, importante per una **crescita armonica**

**dei piccoli**. Per i ragazzi, l'obiettivo è quello di **stimolarne l'autonomia**, necessaria per sviluppare la **completa maturità della personalità** e creare in loro la disponibilità verso il lavoro fisico, valorizzandone le capacità e motivandoli al miglioramento delle proprie prestazioni. Per gli adulti, infine, vengono proposte attività finalizzate al **mantenimento delle proprie abilità psico-motorie**. Adeguati esercizi sono effettuati per aiutare a ritrovare la giusta tensione muscolare, spesso compromessa da inattività o posture scorrette, per mantenere in costante efficienza tutti gli apparati spesso sottoposti allo stress quotidiano. Tutte le attività proposte sono seguite da insegnanti specializzati, con professionalità ed esperienza maturate anche all'estero.

L'Associazione ha cercato di integrare i momenti di lavoro motorio con momenti di attività ludica, con lo scopo, non meno importante, dell'aggregazione e della socializzazione. Nel corrente anno, mentre la Ginnastica Artistica ha partecipato con le proprie allieve a due gare sociali organizzate dall'insegnante Cristina Villa, una delle quali nel nostro Palazzetto dello Sport, gremite, per l'occasione, di entusiasti spettatori, la scuola di Danza ha partecipato nel mese di maggio ad uno spettacolo teatrale a Calusco d'Adda ed è stata protagonista, nel mese di giugno, di un'applauditissima esibizione nella Sala della Comunità di Bottanuco. Durante il mese di luglio l'insegnante dott.ssa Federica Lombardi ha anche proposto l'attività di Flexible Strength, con più di 40 partecipanti, che si è svolta nel verde dello splendido parco Moretti. Abbiamo, infine, partecipato con un prolungato spettacolo delle nostre allieve all'edizione 2017 della Notte Bianca di Bottanuco.

Concludiamo segnalando che le allieve di Hip hop hanno la possibilità di partecipare a stage organizzati dall'insegnante Andrea Benigni in diverse scuole di danza, e ricordandovi che potete visitare la nostra pagina Facebook: **"ginnastica&danza"** per avere tutte le informazioni possibili.



Un momento del saggio di danza per: "Oratorio in festa" - giugno 2017

Le responsabili dell'Associazione:  
Raffaella, Mariangela e Tania



Questa è la Ku Shin Kan Karate Cerro, guidata dal nostro maestro Alfredo Pirola, amato e stimato per la sua genuinità e semplicità.



# Atletica e Podistica Polisportiva Bottanuco

**R**ieccoci! Anche quest'anno la nostra attività è proseguita incessante, tra allenamenti, marce non competitive e gare agonistiche in provincia e fuori. In questo numero vorremmo raccontarvi una storia di talento, unita a grande tenacia e determinazione, parlandovi della nostra atleta **Sow Mame Diarra**. Nata nel 2002, Diarra è con noi fin dalla nascita della nostra associazione, nel 2010. La notammo durante le Olimpiadi scolastiche di Promolsola e subito chiedemmo ai suoi genitori di farla partecipare alle nostre attività. Qualche tempo dopo, Diarra arrivò al Centro Sportivo Comunale per iniziare l'attività di **atletica leggera**. Con i primi allenamenti e le prime gare provinciali, Diarra mise in mostra le proprie doti atletiche, primeggiando in particolare nelle gare di mezzo fondo. Dal 2012 iniziarono ad arrivare risultati importanti, in diverse discipline (corsa, salti, lanci), tutti riportati nella sua scheda personale, reperibile sul sito web della FIDAL. Nella categoria "esordienti A" (2012-2013) e "ragazze" (2014-2015) Diarra ha ottenuto tempi e misure importanti, che le hanno permesso di rappresentare la provincia di Bergamo ad alcune manifestazioni di livello regionale, nella corsa campestre, nel lancio del vortex e nelle



corse veloci, fino a conquistare nel 2014 il titolo di campionessa provinciale nella disciplina a prove multiple. Alcuni problemi fisici alle ginocchia sul finire del 2015, dovuti alla crescita fisica tipica della sua età, hanno costretto Diarra a rallentare con gli allenamenti e le gare. Diarra però non ha mollato, chiedendoci di potersi allenare nel **salto triplo**. Tale richiesta ha inizialmente preoccupato dirigenti e allenatori, consapevoli dei limiti che la nostra associazione ha rispetto a particolari discipline, fra le quali il salto triplo, tanto bello quanto estremamente tecnico. Con l'aiuto dell'allenatore esterno Jacopo Acerbis sono cominciati gli allenamenti, alternati tra il campo Putti di Bergamo e il Centro Sportivo di Bottanuco,

che hanno consentito a Diarra, tra stupore e felicità, di raggiungere risultati importanti, sino a qualificarsi per i Campionati Italiani di categoria. Lo scorso 9 ottobre, a Cles (TN), Diarra ha conquistato la medaglia di bronzo con un salto di 11,67 metri! Brava, bravissima e complimenti! Dalla prossima stagione, Diarra garrà con i colori della Bergamo Stars. Si tratta di una decisione presa di comune accordo con lei e la sua famiglia, per metterle a disposizione tutti gli strumenti per fare sempre meglio. Abbiamo appoggiato questa decisione perché siamo convinti che Diarra potrà raggiungere risultati ancora più importanti. Forza Diarra, non mollare!!

## L'A.S.D. Bottanuco Calcio & Sport

**L**a nostra associazione, giunta alla terza stagione agonistica, coglie questa occasione per salutare gli oltre 200 iscritti alla stagione sportiva in corso: un traguardo molto importante raggiunto in un breve lasso di tempo, che lascia ancora molto spazio di crescita. Essa rappresenta il calcio di Bottanuco, accogliendo gli atleti dalla classe 2013 sino ai cosiddetti "over", con

due squadre dilettanti di calcio a 11 e una squadra di calcetto a 5, oltre a una squadra di pallavolo femminile nella categoria Libere... perché la nostra associazione non è solo calcio. Nella corrente stagione abbiamo "messo in campo" ben 9 squadre, che stanno svolgendo con impegno e soddisfazione i rispettivi campionati: meritano i ringraziamenti non solo agli atleti, ma anche le loro famiglie,

che rinnovano la fiducia ai membri del nostro staff tecnico che dedicano all'associazione tanto lavoro volontari, tanta passione e tanto del loro tempo. Sono oltre quaranta i volontari, tra allenatori e loro collaboratori, dirigenti, accompagnatori, addetti alla segreteria, alla tesoreria e al magazzino: tutti indispensabili per fare giocare i nostri ragazzi, che anche

se fanno panchina appartengono a un gioco di squadra. Il calcio è infatti un gioco che si vive in gruppo, imparando la convivenza dentro e fuori dal campo, in un percorso di crescita educativa incentrata sul rispetto dei compagni, dello spogliatoio e degli avversari e dove la dedizione e l'impegno sono fondamentali.

In modo particolare ringraziamo il parroco don Corrado (e prima di lui don Carlo) e la Parrocchia di Bottanuco per la vigente convenzione che ci permette di gestire il campo dell'oratorio, nel quale, la scorsa estate, abbiamo organizzato due tornei in memoria del nostro atleta "Alessandro Lecchi", che hanno dato grande soddisfazione per la straordinaria partecipazione.

Ringraziamo i gruppi oratoriali che con il loro instancabile lavoro hanno fornito i servizi di ristoro per tutti gli atleti che hanno partecipato e per i loro genitori.

Ringraziamo inoltre l'Amministrazione Comunale e la Polisportiva che ci permettono l'utilizzo degli impianti comunali per far giocare i nostri ragazzi.

Per mancanza di disponibilità del Palazzetto quest'anno non ci è stato possibile disporre di un'ora al lunedì sera per disputare il campionato della nostra squadra di calcetto a 5, costringendola ad "emigrare" altrove, con un costo aggiuntivo che ricade



sul nostro bilancio.

Anche quest'anno proseguirà la collaborazione con la società **Atalanta**, con la compresenza tecnica, le amichevoli, gli allenamenti con i loro atleti, l'attività "bambini allo stadio" quale momento di svago, divertimento, affiatamento e socializzazione.

Con l'occasione invitiamo tutti gli appassionati di calcio di Bottanuco, anche chi oggi collabora in altre società fuori paese, ad entrare a fare parte della "nostra famiglia": se l'obiettivo è quello di continuare a crescere (e quest'anno la società ha esteso l'attività anche oltre il settore gio-

vanile con la squadra juniores - atto propedeutico alla presentazione della prima squadra) è anche vero che servono molti più volontari di quelli che abbiamo oggi: le nostre porte sono spalancate per tutti!

Visto il periodo natalizio ormai alle porte, permetteteci di esprimere **tre desideri**.

Il primo è che tutti i ragazzi di Bottanuco che oggi militano in altre squadre tornino a giocare per i "loro colori", con i loro amici, nel loro paese... magari invitando anche i loro compagni di gioco.

Il secondo è quello di continuare su questa strada, migliorandoci in continuazione, con l'unico obiettivo di far passare ai ragazzi del tempo di qualità, vivendo uno sport competitivo, ma sano.

Il terzo è un invito, esteso a tutti, a sostenere le nostre attività anche economicamente, con piccole sponsorizzazioni: ci siamo proposti di chiedere alle famiglie una retta di iscrizione che si limita a coprire le sole spese sostenute (abbigliamento, visite mediche, utilizzo degli impianti, tesseramento federale e alla Polisportiva), ma i costi di gestione sono molto alti e gli attuali sostenitori sono veramente pochi.

Auguriamo a tutti i cittadini e alle loro famiglie Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



*Il Consiglio Direttivo*

# Hai voluto la bicicletta? E allora pedala!

L'anno 2018 è alle porte ed è tempo di tirare le somme di questo 2017. Durante l'anno la squadra dell'Asd Bottanuco MTB ha visto i propri atleti impegnati tutte le domeniche da Marzo fino a Novembre non solo in gare competitive, ma anche in lunghe pedalate sui nostri laghi e passi montani, rafforzando così lo spirito di squadra.

Come ci si era prefissati lo scorso anno, abbiamo iscritto la nostra gara nel circuito Orobie Cup, un circuito con grande risonanza e partecipazione del mondo mtb. Il 2 Aprile 2017 si è quindi tenuta la "13ª Bottanuco MTB Race". L'organizzazione dell'evento ci ha visto impegnati già dal mese di Gennaio e gran parte del tempo è stato speso

per migliorare, rimodellare e pulire il nostro percorso. Alla gara hanno partecipato oltre 20 atleti, tra cui alcune facce note nel mondo della MTB, che nonostante il brutto tempo, hanno avuto modo di mettersi alla prova lungo i sentieri che costeggiano il fiume Adda e i boschi limitrofi. Un grazie va all'Amministrazione Comunale e ai vari sponsor, i quali hanno contribuito all'ottima realizzazione dell'evento che ha riscosso parecchi pareri positivi. Vale inoltre la pena aggiungere che la squadra dell'Asd Bottanuco vanta atleti che sono stati coinvolti non solo in gare al di fuori della provincia ma anche in granfondo internazionali in Austria e Svizzera.

L'obiettivo che la società si prefigge è di riorganizzare la manifestazione ciclistica anche il prossimo anno, possibilmente aperta a tutti i ciclisti e non solo agli agonisti. Inoltre la società vorrebbe coinvolgere il maggior numero di persone che condividono con noi la passione per la mountain bike, quindi, che tu sia un atleta o un ciclista della domenica in cerca di compagnia o nuovi percorsi, non esitare a contattarci. Per saperne di più visita il nostro sito [www.asdbottanuco-mtb.com](http://www.asdbottanuco-mtb.com) o cerca su Facebook "Bottanuco-mtb". Ti aspettiamo.

*Dir. Asd Bottanuco MTB*



## Yoga e Pilates

Ai corsi guidati di YOGA, introdotti almeno venticinque anni fa nel nostro Comune, **primo tra i paesi dell'Isola bergamasca**, si sono aggiunti, nel 2007, quelli di PILATES ed entrambi hanno raggiunto più che soddisfacenti risultati di frequenza con apprezzati commenti sui benefici psico-fisici ottenuti, oltre a quelli sociali e relazionali. Lo **Yoga** è un'antica e millenaria disciplina indiana che permette di raggiungere un'equilibrata armonia, possiamo affermare che è ben conosciuta; tra le tante "Asana" o posizioni, ricordiamo quella del "Saluto al sole" che, praticata per 10 minuti al giorno, dà parecchi benefici sia al corpo che alla mente. Il **Pilates** invece è un sistema di allenamento basato su un insieme di esercizi in cui il corpo e la mente sono in stretto

collegamento. Oggi è conosciuto con il nome del suo ideatore ed è stato creato agli inizi del Novecento come "Controllogy", una tecnica di allenamento che permette alla mente di raggiungere il completo controllo e la perfetta padronanza dei movimenti del corpo. Il tedesco Joseph Hubertus Pilates (1880-1967), si convinse che lo stile di vita, la pessima postura e la respirazione inefficace fossero le cause di una salute precaria. Sulla base di questo pensiero creò un metodo efficace mirato al benessere psico-fisico. Poche parole, ma essenziali, scritte da lui descrivono questa disciplina: "Il metodo Pilates sviluppa il corpo uniformemente, corregge la postura, ripristina la vitalità, rinvigorisce la mente ed eleva lo spirito". Joseph H. Pilates dopo un'infanzia

minata da malattie che avevano indebolito il suo corpo, si dedicò alla pratica di varie discipline sportive per migliorare la sua salute e struttura fisica. Nel 1912 si trasferì in Inghilterra e, durante la prima guerra mondiale, fu internato insieme ad altri cittadini tedeschi in un campo di prigionia dove continuò ad allenarsi ed allenare i compagni. Alcuni medici ed esperti di fitness hanno supposto che il programma di esercizi di Pilates abbia potuto aiutare gli internati a mantenersi in salute proteggendoli dall'epidemia della grande influenza che, nel 1918, uccise milioni di persone nel mondo. Durante il periodo di prigionia si trovò a contatto con soldati menomati costretti all'immobilità e bisognosi di terapie riabilitative che lo portarono a progettare alcuni speci-

# La pallavolo a Bottanuco

## Raccontata da tre giovani atlete



Ciao a tutti, siamo Giorgia, Laura e Lisa, e militiamo nell'ASD Bottanuco Volley. Facciamo parte di questa società da sette anni; abbiamo cominciato nel minivolley, per poi iniziare a gareggiare nelle diverse categorie giovanili: under 12, under 14 ed under 16. Questi anni ci hanno regalato molte soddisfazioni, come, ad esempio, partecipare a tornei di beneficenza per l'associazione Teletthon o incontrare squadre di alto livello; a questo proposito restano indimenticabili la partita svolta a Bergamo contro la Foppapedretti e i tornei interprovinciali ai quali abbiamo preso parte durante le vacanze di Natale. Speriamo che la stagione 2017/2018, della quale vogliamo rendervi partecipi, porti altrettante soddisfazioni ed emozioni.

Quest'anno abbiamo accolto numerose ragazze provenienti da altre società che hanno deciso di aggregarsi alla nostra squadra. In totale siamo circa venti atlete che formano un gruppo unito e affiatato, e tutto ciò

rende piacevole allenarci e giocare. Il nostro gruppo partecipa a due campionati: CSI (allieve) e FIPAV (under 16). Ci alleniamo due volte a settimana e siamo seguite da due allenatori, Giorgio e Simona, che ci sostengono ed aiutano a coltivare la nostra passione per la pallavolo. Il nostro obiettivo per la stagione in corso è quello di crescere e migliorarci, sia individualmente che come gruppo squadra. La nostra società ha anche un numeroso

settore giovanile maschile, che da diversi anni ormai è diventato un punto di riferimento per tutta la pallavolo bergamasca e regionale. Invitiamo quindi ragazze e ragazzi a provare l'esperienza della pallavolo, venendo a trovarci al Palazzetto dello Sport per un allenamento di prova, sperando di essere seguite e supportate da tutta la comunità del nostro paese.

*Lisa, Giorgia e Laura*



*Giugno 2017 - un esercizio in palestra con le apposite palle Pilates durante l'ultima lezione*

fici macchinari che, con qualche modifica, sono utilizzati ancora oggi. Dopo la guerra, si trasferì a New York dove aprì il suo studio, che attirò subito grande attenzione. Secondo lui il corpo doveva essere esercitato nella sua totalità basandosi su sei principi fondamentali: concentrazione, controllo, baricentro, fluidità del movimento, precisione e

respirazione. Quando il corpo è forte, ben equilibrato, tonificato e con un corretto rapporto tra i muscoli, l'andatura e la postura migliorano e i movimenti hanno maggior efficienza e grazia, si riducono le tensioni, si raggiunge più autostima e fiducia in se stessi e si contrastano gli stress fisici e psicologici a cui il corpo è quotidianamente

sottoposto. La teoria principale di questo allenamento è dare importanza alla qualità, non alla quantità, poiché pochi esercizi eseguiti correttamente producono benefici. Il Pilates può essere praticato da chiunque voglia migliorare la propria forma fisica, l'aspetto e la salute in generale. Sono esercizi che possono adattarsi a tutti: uomini, donne, anziani, adolescenti, atleti e persone che non hanno mai svolto attività fisica o stanno seguendo terapie riabilitative dopo un infortunio. Le lezioni delle due discipline si svolgono presso la palestra della Scuola primaria da ottobre a giugno e, nelle sere del mese di luglio, di solito presso lo splendido parco Morretti, si svolgono lezioni dimostrative, sia di Yoga che di Pilates, per quanti già le praticano, ma soprattutto per coloro che desiderano scoprirle.

*La responsabile,  
Maria Teresa Angioletti*



# Motoclub Bottanuco

Anche quest'anno possiamo dire di metterci alle spalle un buon anno: tutte le attività organizzate dal Motoclub sono state partecipate e andate a buon fine. Per la prima volta abbiamo organizzato una gita a Misano per poter seguire uno dei nostri piloti, Gianluigi Rizzo. Vivere con lui il pathos del pre-gara è stata per molti di noi un'esperienza fantastica; osservare da vicino come viene preparata una moto prima di una gara o come si concentra un pilota sono azioni che osserviamo in televisione ma che non abbiamo mai vissuto. A Misano abbiamo avuto questa opportunità e nell'occasione abbiamo visitato il museo del "Sic". Per molti di noi entrare in quel museo e conoscere fatti e aneddoti prima sconosciuti è stato molto emozionante. Sono stati due giorni intensi che hanno lasciato in noi un bellissimo ricordo.

Il nostro programma per il 2018 ricalca il 2017. Siamo sempre un po' stagionali, d'altronde la moto vive di stagionalità. Dalla metà di gennaio ci saranno le iscrizioni al Motoclub per poi dare inizio alle varie manifestazioni e partecipazioni durante l'anno. Non avendo ad oggi un calendario con



le date precise, divideremo l'anno in stagioni:

**PRIMAVERA:** raduno Ape Car

**ESTATE:** giornata in pista - Notte Bianca e Motorfest

**AUTUNNO:** Motoborola

**INVERNO:** auguri dal nostro Motobabbonatale ai bambini della scuola materna e scambio di auguri di Buon Natale e Sereno 2018 con la cittadinanza dopo la S. Messa di Natale.

Purtroppo essendo chiuso il Bar S. Giorgio non abbiamo una sede e al momento siamo in cerca di sistema-

zione, ma ci siamo!

Per chiunque volesse contattarci, vi invitiamo a seguirci sul nostro sito [www.motoclubbottanuco.it](http://www.motoclubbottanuco.it) e sui vari social, dove troverete tutte le info per gite, raduni e precisazioni sulle iniziative che vengono proposte durante l'anno e per il nuovo tesseramento 2018.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i nostri sponsor, gli iscritti e non al Motoclub, che con il loro aiuto e supporto fanno sì che le varie manifestazioni abbiano sempre una buona riuscita.



Per la prima volta nella sua storia la nostra prima squadra affronterà il campionato regionale di serie C Silver. Sosteneteci numerosi il venerdì sera al PalaBottanuco!

# Il canonico Don Finazzi

Ricorrendo quest'anno il **140° dalla scomparsa** di questo illustre cittadino, abbiamo pensato di ricordarlo a tutti i concittadini, soffiando sulla polvere che gli anni hanno depositato sulla sua imponente figura di **sacerdote, politico e letterato insigne**. Il nostro vuole essere solo un piccolo tributo in sua memoria, poiché parlare di lui e della sua statura in modo più esauriente e circostanziato, richiederebbe uno studio molto approfondito, poiché molte sono le opere da lui lasciateci. Giovanni Maria Finazzi nacque a Bottanuco il 20 novembre 1802 da Giacomo e Caterina Cattaneo. Accettò con gioia la decisione dei suoi genitori, quando gli comunicarono l'intenzione di mandarlo in seminario a Bergamo, nel quale entrò molto giovane, frequentando gli anni di ginnasio, per poi passare al seminario di Milano, dove completò i suoi studi di teologia pastorale. Egli si fece apprezzare per l'impegno, l'intelligenza non comune e l'amore sviscerato per lo studio.

A 28 anni divenne sacerdote, ruolo a cui affiancò presto quello di politico e di letterato. I rapporti che intrattenne con politici, scrittori, letterati e filosofi del calibro di Manzoni, Rosmini, Cantù, e Tommaseo, furono preziosi per acquisire molteplici conoscenze che gli permisero di allargare i suoi orizzonti politici, culturali e umanistici, ampliando così la sua già grande preparazione religiosa e patriottica. La sua produzione letteraria, infatti, spaziò in molteplici campi, ma la sua simpatia politica, ritenuta poco consona al suo sacerdozio, gli procurò problemi con la Curia. Nel 1859 venne nominato **Provveditore agli Studi della provincia di Bergamo** dal ministro Casati, ma tale nomina non fu accolta con favore dai cattolici, poiché il suo incarico pubblico poteva interferire con lo stato sacerdotale. Per gli stessi motivi, ma invertiti, fu tantomeno accettato dai laici, che non vedevano di buon occhio un prete che rivestiva una carica pubblica. Le sue continue intromissioni

nei problemi politici, perfino durante i suoi sermoni, costrinsero il vescovo di Bergamo, Speranza, che non condivideva le sue simpatie politiche, a chiederne le dimissioni dalla carica di Prefetto. Due anni più tardi, in seguito ad un suo elogio funebre a Cavour, nei cui riguardi il Finazzi nutriva grande simpatia, il vescovo lo interdisse dalla predicazione e dall'amministrazione della confessione, ordinando, nel contempo, che i suoi scritti venissero inviati a Roma per essere sottoposti a revisione da parte della curia vaticana. Qualche anno dopo, lo stesso vescovo Speranza, ricevette una missiva da papa **Pio IX**, con la quale il papa conferiva la **medaglia d'argento** al Finazzi per il suo impegno di sacerdote e per i suoi meriti letterari. Nel 1867 fu lo stesso vescovo a riabilitarlo alle sue funzioni sacerdotali. Nominato preside del Liceo S. Alessandro nel 1873, trascorse i suoi ultimi anni lottando contro la malattia, ma dedicandosi assiduamente ai suoi impegni sacerdotali. Morì serenamente il 26 maggio 1877. I suoi resti riposano nel Cimitero Monumentale di Bergamo, nella cripta dei Canonici.

## Alimentari Lucchini... ma per tutti "ól Móöl"

Da quasi tredici anni il negozio è gestito da noi fratelli Lucchini - Danilo e Simonetta - e, pur chiamandoci Alimentari Lucchini, per tutti è ancora **"ól Móöl"**. Quando ci è stato chiesto di scrivere due righe sulla nostra attività, abbiamo pensato di raccontare un po' di storia del negozio e l'origine del soprannome. Si presume che l'attività risalga agli **anni '30** (forse prima), gestita dalla **famiglia Pagnoncelli**. In precedenza la famiglia Pagnoncelli/Papini gestì un servizio di **"trasporto pubblico con corriere"** (forse anche carrozze con cavalli) e successivamente una **"locanda/osteria"** per la vendita di vino. Nato inizialmente come negozio di generi alimentari, negli anni successivi vide l'aggiunta di un forno per il pane (nel pomeriggio le donne venivano a cuocere le torte nel forno!), la vendita di Sali e Tabacchi e, negli ultimi tempi, acquisto e vendita di grano,

sementi, vino e molto altro. L'origine del soprannome **"ól Móöl"** si è persa nel tempo, nata forse ancora prima della nascita del negozio. Sarebbe interessante spulciare tra gli archivi genealogici del Comune e della Parrocchia per scoprire chi erano gli antenati del sig. Pagnoncelli Carlo. Non dimentichiamo che anche ai giorni nostri i soprannomi sono ancora diffusi, spesso ignorandone il significato, e che Bottanuco non è da meno. La famiglia Pagnoncelli iniziò l'attività sotto la guida del sig. Carlo (detto a sua volta Carlo Móöl) fino al 1971, mentre dal '71 al '77 la gestione passò al sig. **Nunzio Locatelli**. Con il 1977 la conduzione passò, per pura coincidenza e senza alcun legame di parentela, alle **sorelle Antonia e Maria Pia Moioli** (quest'ultima dal 1957 già collaboratrice e dipendente del sig. Carlo). La gestione delle sorelle proseguì sino al 2004, quando noi

figli ne prendemmo il posto: a distanza di tredici anni e diverse gestioni il negozio viene sempre definito **"ól Móöl"**. Guardandoci alle spalle e ascoltando i racconti dei clienti più anziani e delle sorelle Moioli, ci rendiamo conto del **cambiamento radicale** avvenuto nel commercio nel corso dei decenni e soprattutto di come è cambiato il modo di vendere. Siamo passati dalla vendita dei prodotti alimentari a peso, sfusi in cartocci di carta (famosa quella detta "carta di zucchero") e delle sigarette vendute singolarmente, alla vendita di prodotti tutti confezionati. La precedente tabaccheria si è trasformata in una rivendita on-line di ricariche, pagamento bollettini, bollo auto, gioco del lotto e tanto altro. Grazie a tutta quell'umanità di persone che sono passate dai negozi storici di Bottanuco, dietro e davanti i banchi di vendita, perché hanno saputo creare, anello dopo anello, **quella catena immaginaria che non si è ancora spezzata** e che ha saputo costruire un percorso di **fiducia, di affetto, di disponibilità reciproca**: un patrimonio che non vediamo nei grandi centri commerciali.



## C.R.E. 2017 "Detto Fatto"

**E**cco il tema del CRE che si è svolto tra giugno e luglio nel nostro Oratorio, ispirato al racconto biblico della Creazione e ai 4 elementi: Terra, Acqua, Fuoco e Aria.

Quattro elementi, quattro atteggiamenti, quattro passi sulla strada che porta a riscoprire ognuno di noi custodi del Creato. Proteggere e salvaguardare il dono più grande che ci sia stato fatto, il mondo in cui viviamo, è insieme un compito e un privilegio. È stata grande, quindi, l'avventura vissuta quest'estate dai bambini e educatori del CRE. Per viverla in pienezza bisognava mettere davvero le ali al cuore, per vedere di quante cose si può essere grati e di quante altre si può fare a meno. Lungo il cammino abbiamo scoperto com'è bello avere tante persone intorno a noi con cui condividere esperienze, prendersi cura degli amici, dei legami che nascono, scoprire vincoli che tengono uniti per sempre.

Ognuno di noi - dicevamo - ha i talenti che servono per essere un buon custode del Creato. Ognuno di noi è stato pensato da Dio per esserlo. Ma in concreto che cosa possiamo fare per diventarlo? Ci sono pochi piccoli passi da seguire, anche se la strada è

diversa per ciascuno.

- ✓ Il primo è coltivare la riconoscenza: dire grazie è una preghiera semplice, una sola bellissima parola che ne contiene molte alle quali a volte è difficile dare una forma.
- ✓ Il secondo è imparare ad essere semplici, a tenere per sé solo l'essenziale: chiedersi, per ogni cosa, ogni oggetto, ogni risorsa che usiamo se ne abbiamo davvero bisogno.
- ✓ Il terzo è prendersi cura dei legami con le persone che abbiamo vicino.
- ✓ Il quarto, infine, è un invito a ricordarsi che non siamo mai da soli in questo compito, e che è importante saper lavorare insieme, costruire comunità e comunione.

Per soddisfare le diverse esigenze sia dei genitori che dei ragazzi, sono state introdotte delle novità, prima fra tutte la possibilità di condividere quotidianamente, dalle ore 9 alle 18, le varie attività proposte quest'anno: attività mattutine con la possibilità della mensa e passeggiate per conoscere il proprio territorio. Sono rimaste invariate le gite nei parchi acquatici e le attività pomeridiane in

Oratorio, scandite da laboratori pratici ed espressivi intervallati da momenti di gioco.

Nel corso delle quattro settimane hanno vissuto questa esperienza 300 ragazzi circa, dai 3 ai 14 anni, insieme a giovani animatori, adolescenti e alcuni genitori.

Genitori?!?! Sì, tra le novità di quest'anno c'è anche stata la preziosa collaborazione di diversi adulti; anche questa nuova situazione è stata motivo di crescita sia per i più giovani che per i genitori, ciascuno infatti ha portato idee, fantasia e competenze a partire dalla propria esperienza.

Nonostante l'inizio un po' smorzato nel mese di marzo quando venne lanciata l'iniziativa del CRE, in realtà, dobbiamo essere riconoscenti verso le tante persone che hanno partecipato e collaborato.

Approfittiamo anche di questo spazio per lanciare un immenso grazie a tutti quelli che si sono messi in gioco: famiglie, ragazzi e animatori.

Nell'augurare a tutta la comunità un Sereno Natale, vi salutiamo aspettandovi numerosi anche l'anno prossimo.

*Il Gruppo Adolescenti*



*Gita in Val Vertova - 6 luglio 2017*



# Vivere nella Comunità la gioia della Missione

## Chi siamo... Cosa facciamo

Il Gruppo Missionario di Cerro è nato nel 1991 su iniziativa di alcune famiglie della comunità. La nostra attività missionaria è semplice, ma al tempo stesso complicata: "semplice" perché svolta all'interno della nostra comunità, tra chi conosciamo da sempre; "complicata" perché, oggi, la conversione e l'annuncio di Cristo risultano di difficile comprensione su questa terra, ostacolati da un'indifferenza e un ateismo dilaganti. Con le nostre attività cerchiamo di sensibilizzare la comunità ad un aiuto costruttivo verso chi soffre, verso chi non ha le nostre comodità o addirittura nemmeno i più elementari diritti. Attività con un raggio d'azione molto ampio, ma principalmente fatte di preghiera e animazione. Le attività si susseguono durante tutto l'anno pastorale: primo appuntamento è in ottobre, mese missionario, durante il quale, ogni settimana, la comunità parrocchiale viene invitata a riunirsi per pregare insieme; il pensiero va a tutto il mondo, ad ogni continente, ai vicini ed ai lontani. I momenti di preghiera corale sono molto belli e coinvolgenti, sanno toccare l'anima e la coscienza. Un momento chiave e molto apprezzato

è la "Cena del Povero", incontro proposto in Quaresima durante il quale, oltre alla condivisione di un semplice piatto di minestra, è possibile partecipare alla testimonianza di chi ha vissuto in prima persona la missione, dedicando tutto sé stesso e spesso la propria vita. Durante l'anno non può mancare la vendita delle torte, occasione nella quale, devolvendo il ricavato in beneficenza, si rinnova la nostra solidarietà. Altri appuntamenti sono quelli per la Giornata Missionaria Mondiale, incontri in Avvento e in Quaresima, occasioni durante le quali cerchiamo di offrire anche solo un piccolo aiuto, ma che sia concreto e sentito, come ad esempio, la rinuncia quotidiana del superfluo. All'interno del contesto vicariale ci sono, inoltre, molte altre occasioni di incontro e confronto che si succedono durante tutto l'anno. Ogni mese, infatti, i gruppi missionari delle diverse parrocchie del vicariato si ritrovano per approfondire alcuni aspetti della fede, alla luce anche dell'attualità; noi cerchiamo sempre di non mancare, in quanto riteniamo che la formazione non sia mai abbastanza. Come si può notare si tratta di momenti semplici, che richiedono



solo un po' di tempo e volontà e a cui chiunque può partecipare; il gruppo missionario infatti, per sua natura, non è chiuso in se stesso, ma vuole aprirsi ai fratelli; d'altronde, l'egoismo è radicalmente opposto a ciò che ci insegna Gesù Cristo.

Infine, non ci dobbiamo dimenticare come quanto di bello e di positivo viviamo e pratichiamo non debba mai essere motivo di superbia o di vanità, intesa come aria di superiorità nei confronti dell'altro; la sobrietà infatti resta la virtù migliore, non solo nella religione, ma anche nella vita di tutti i giorni. Solo allora "il padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà".

*Il Gruppo Missionario di Cerro*

## Coro Santa Gianna

Il coro Santa Gianna allietta ed accompagna le celebrazioni liturgiche nella Parrocchia di Cerro. Il suo nome vuole ricordare Santa Gianna Beretta Molla che in passato la comunità di Cerro, se pur per un breve periodo, ha avuto

la grazia di conoscere. Vuole tenere vivo il ricordo di una persona gioiosa e amante della vita, dedita alla cura del prossimo e di grande fede, che ha vissuto tutta la vita nell'abbandono alla Divina Provvidenza. Moglie fede-

le, madre premurosa, ottimo medico, ella è morta scegliendo di donare la propria vita per salvare la creatura che portava in grembo.

Ricordata oggi come la santa della quotidianità, è alla guida del coro Santa Gianna di Cerro per poter portare attraverso il canto un messaggio di gioia, di gratitudine e d'amore fraterno. La santità, come Santa Gianna ci mostra e Madre Teresa di Calcutta ci ribadisce, si raggiunge facendo con amore le piccole cose di ogni giorno... ed è con amore che il coro Santa Gianna continua il proprio cammino nella comunità di Cerro.

*Il coro Santa Gianna*



# Fiori spontanei di Bottanuco e dintorni

*Trascorrere tempo in ambienti in cui le piante sono l'elemento dominante, si è dimostrato possedere effetti terapeutici, ancora tutti da scoprire, per tante persone. "Frequentando" gli alberi, conoscendoli, osservando la loro crescita e il loro ciclo vitale, l'uomo acquisisce una maggiore comprensione della vita e dei ritmi che la governano. Le relazioni tra le piante e gli esseri umani hanno giocato un ruolo fondamentale nello sviluppo della nostra civiltà; oltre ad aspetti alimentari e produttivi, sono stati coinvolti settori come l'antropologia, l'arte, la psicologia, la geografia e molto altro ancora. Proprio in considerazione di questi aspetti e della disponibilità del nostro concittadino Angelo Rossoni, da sempre appassionatissimo esperto botanico e non solo, con questo numero del notiziario si apre una nuova rubrica, che ci darà la possibilità di riappropriarci del sapere antico riguardante le essenze proprie del nostro territorio e i relativi ambienti naturali, così ricchi di storia e di fascino.*

*L'Assessore al Territorio Giuseppe Gambirasio e il Consigliere Claudio Ferrante*

**H**o proposto di inserire questa nuova rubrica per tre motivazioni.

**La prima** perché, abituato da sempre a frequentare zone naturalistiche della bassa pianura lombarda alla ricerca, in particolare, delle bellezze floristiche esistenti, ho potuto constatare che nei pressi del nostro comune e nel suo hinterland sono presenti almeno il 60% degli oltre trecento **fiori spontanei** di piante erbacee ed arbustive che sono riuscito a classificare in quasi cinquant'anni ed ho ritenuto di mostrarveli. Grazie alle diverse tipologie geomorfologiche del terreno ed alla conformazione litologica dove scorrono i fiumi Adda e Brembo, nelle diverse stagioni ho potuto seguire, scattando molte foto, le loro quattro principali fasi: crescita del fusto e foglie, dei **FIORI**, dei frutti e dei semi.

Per la maggior parte sono fiori di piante che si sono originate ed evolute nel nostro territorio (autoctone), ma vi sono diverse piante importate (alloctone) in tempi remoti da continenti lontani, Asia ed America in particolare, che si sono propagate, grazie all'azione del vento che ha trasportato i loro semi, e ben ambientate nel nostro ecosistema per aver trovato luoghi ideali, senza arrecare danni significativi alle specie esistenti.

**La seconda** per permettervi di conoscerli meglio, con la speranza di poter favorire un atteggiamento consapevole della necessità di un grande rispetto di queste bellezze che appartengono a tutti. Non vanno mai raccolti, ma devono essere lasciati nel loro ambiente perché altri possano goderne.

Noi li possiamo apprezzare per la loro originale e singolare bellezza, ma dobbiamo ricordare che sono indispensabili alla vita di una parte fondamentale della piccola fauna. Un ambiente con molti fiori, differenti per forme, colori e profumi, è ricco della sua biodiversità e gli **insetti** che esso può ospitare sono alla base degli ecosistemi: costituiscono cibo per molti animali più grandi e molti di essi svolgono la funzione di impollinatori, così da permettere la riproduzione di molte piante. Osservare i fiori nel loro ambiente e gli insetti che li frequentano, permette a tutti di conoscere il lavoro continuo della Natura che garantisce la sopravvivenza delle specie.

**La terza** motivazione, infine, riguarda un mio desiderio che ho espressamente manifestato in diverse occasioni: vorrei che altri/e concittadini/e, con qualche anno in meno dei miei, che, come ho potuto constatare, hanno appropriate fotocamere, si avvicinasero con maggior attenzione alla Natura imparando ad amarla in ogni sua forma e iniziasero a documentarne le bellezze: questa rubrica potrebbe così durare nel tempo, magari anche ampliandosi.

Oramai da decenni, oltre ai concimi moderni impiegati in agricoltura per arricchire il terreno di campi e prati di elementi nutritivi, sono utilizzati, in misura sempre crescente fitofarmaci e pesticidi che servono per combattere le principali avversità delle piante, eliminando tutti gli organismi parassiti e/o indesiderati, sia animali che vegetali, comprese, quindi, molte specie di piante erbacee con i loro originali e colorati fiori.

Dove poterli trovare, allora? Innanzitutto ai loro bordi, dove l'uomo non è riuscito a far arrivare i prodotti di sintesi chimica sopra descritti, nei numerosi incolti selvatici, lungo i tanti sentieri sterrati che si inoltrano nella campagna, nei pressi di vecchi ruderi abbandonati al loro lento e progressivo sgretolamento, nelle grandi e numerose rotonde ai crocevia, quelle non ancora contaminate per fini pubblicitari, ma soprattutto inoltrandoci nel sottobosco che digrada verso il nostro fiume Adda e lungo le sue sponde dove il terreno è idoneo, in particolare, per molte specie acquatiche. La "magia" che la Natura oggi ci regala facendo sbocciare i tanti **FIORI SPONTANEI** è continuamente visibile anche perché, inesorabilmente, le condizioni climatiche sono mutate (quando si inizierà seriamente a considerare le forti manipolazioni causate dall'uomo anche su ciò?). Da gennaio a dicembre, bastano entusiasmo e voglia di scoprire bellezze (ed una macchina fotografica per documentarle) e si possono vivere momenti appaganti percorrendo le tante zone naturalistiche nelle quali il nostro Comune è fortunatamente ubicato, ma anche i suoi dintorni. Per ciascuna delle otto piante erbacee (due per ogni stagione) con i relativi Fiori spontanei che vi presento, fornisco in modo sintetico notizie, curiosità, luoghi dove poterli trovare ed anche semplici proprietà terapeutiche che, se volete, potete ampliare. Credo sia superfluo ricordare che la conoscenza raggiunta dall'uomo nei secoli sulle piante spontanee hanno permesso di utilizzarle soprattutto quali rimedi salutistici.



## 01 – BUCANEVE (*Galanthus Nivalis*).

È una pianta erbacea perenne eretta e bulbosa con precoce fioritura (fine gennaio - primi di febbraio) che, come dice il nome, dovrebbe spuntare quando il terreno è ancora ricoperto di neve (che non si vede da anni, salvo qualche rara "spruzzata", mai duratura). Cresce nel sottobosco e negli incolti, a mezz'ombra, formando delle vaste macchie. Inconfondibile la struttura del fiore che "penzola" dal fusto eretto con tre grandi petali esterni bianchi ed aperti ed altrettanti interni chiusi, striati e macchiati di verde chiaro brillante e con l'insieme degli stami riuniti di color giallo.

**02 – CAMPANELLINO (*Leucojum Vernum*).**

Appartiene alla stessa famiglia del Bucaneve e pertanto è molto simile. Alcune differenze: spunta qualche giorno dopo, ha un fusto più alto ed una struttura del fiore, più grande, a forma di una piccola campana (ecco da dove prende il nome) con sei petali o sepali bianchi i cui vertici sono ingentiliti da un piccolo triangolo dello stesso colore verde chiaro brillante, è profumato e cresce anche sulle rive di canali e fossati. Ultima differenza: fate molta attenzione perché radici e foglie sono velenose.

**03 – PRIMULA COMUNE (*Primula Vulgaris*).**

È una pianta erbacea con delle foglie rugose che formano una rosetta basale in mezzo alla quale, agli inizi della primavera, spuntano numerosi fiori (fino a trenta) leggermente profumati e dal caratteristico colore giallo chiaro. Erano anni che non ne vedevo più nella bassa pianura, dove crescevano soprattutto lungo i canali di irrigazione in mezzo ai campi, cancellate da diserbanti e pesticidi: con piacevole sorpresa le ho ritrovate, abbondanti e rigogliose, tre anni fa nel sottobosco lungo l'Adda. Trattandosi di una pianta rustica che si adatta ad ogni terreno e non teme il freddo, i fioristi si sono sbizzarriti a crearne di diversi colori che, acquistate per poco, abbelliscono le nostre case e giardini.

**04 – POLMONARIA MAGGIORE (*Pulmonaria Officinalis*).**

È una pianta erbacea perenne dall'aspetto peloso che cresce negli incolti e lungo i sentieri ombrosi, dove il terreno è ricco di humus, tra i 200 e i 1.600 mt. di altitudine. Si presenta con una rosetta di foglie ed un unico piccolo fusto verticale lungo il quale spuntano, mediamente, tra marzo ed aprile, sei fiori di un bel colore rosso, blu o violetto. Come proprietà curative è sempre stata utilizzata contro la tosse e le malattie respiratorie.

**05 – TRIFOGLIO (*Trifolium Pratensis*).**

È una pianta erbacea utilizzata soprattutto come foraggio. Ha preso il nome dalla caratteristica forma della sua foglia, divisa in tre foglioline (da ragazzi, quando, raramente, se ne trovava una con quattro - quadrifoglio, la si raccoglieva e conservava in un libro perché considerata un...portafortuna). Numerose sono le sue proprietà terapeutiche che vanno dall'abbassamento del colesterolo alla prevenzione dell'osteoporosi ed al rallentamento dell'invecchiamento della cute.

**06 – BARBA DI BECCO (*Tragopogon Pratensis*).**

Ne esistono di diverse specie, ma io ho sempre visto solo quella con il fiore di colore giallo (un'amica me ne ha inviato uno violetto, fotografato in zone situate più a nord-ovest). Cresce negli incolti ed in luoghi soleggiate lungo le strade e nel mezzo delle rotonde (guardate bene, in particolare nei pressi dell'iper di Brembate) ai primi di maggio; il fiore dura pochi giorni trasformandosi in un grande pappo (inconfondibile). Le sue proprietà terapeutiche sono diuretiche, depurative e sudorifere.

**07 – GALINSOGA ISPIDA (*Galinsoga Ciliata*).**

È una pianta erbacea infestante cosparsa di piccoli peli che presenta numerosi minuscoli fiori composti da una "corolla" gialla centrale (sembra una spugna) e da cinque petali bianchi. Importata in Europa nel 700 dal sud America, oggi è considerata naturalizzata. Cresce in zone soleggiate e fiorisce da giugno ad ottobre, ma la si può trovare anche nei due mesi successivi in mancanza di significative gelate. Le sono riconosciute proprietà antinfiammatorie e depurative.

**08 – CAMPANULA SELVATICA (*Campanula Trachelium*).**

È una delle numerose specie di Campanula che da noi si presenta con abbondanti fioriture lungo tutti i sentieri in prossimità del fiume Adda. Diverse sono le gradazioni del suo colore violetto (gli esperti dicono: blu/porpora) a seconda delle posizioni in cui cresce (pieno sole, mezz'ombra, ombra). Le sue proprietà sono antinfiammatorie e, per la buona presenza di vitamina C, questa pianta erbacea è sempre stata utilizzata quale rinvigorente dalle popolazioni contadine.



# La Bottanuchese

Autore Luigi Madona

L'Amministrazione Comunale  
è lieta di invitare  
la Cittadinanza  
al Concerto Natalizio della  
"MozzOrchestra"



Venerdì 22 dicembre ore 20.45  
BOTTANUCO  
Chiesa Parrocchiale  
S. Vittore Martire

- ingresso libero -